



COMUNE DI MONTEIASI

PROVINCIA DI TARANTO

C O P I A

DETERMINAZIONE N. 413 Data 12/11/2025

Settore: 3[^] AREA URBANISTICA E LLPP

Ufficio: UFFICIO URBANISTICA

Determ.ne Servizio N. 53

Copertura Finanziaria

OGGETTO

"REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE DELLA SCUOLA G. PASCOLI" CUP B35E25000010006. Determinazione a contrarre.

IL Responsabile Istruttore Direttivo Tecnico

Data, 07/11/2025

F.to GIGLI ANTONIO

Copia conforme all'originale.

Lì, 14/11/2025

Il Responsabile del Servizio

Dott. Lumare Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Data: 14/11/2025

L'Addetto alla Pubblicazione

F.to SCALIGINA DARIO SALVATORE

IL RESPONSABILE DI AREA

Preso atto che:

- con deliberazione n. 7 del 17/03/2025 e n. 10 del 09/04/2025, esecutive, il Consiglio Comunale ha approvato rispettivamente il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2025/2027 ed il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2025/2027;
- con delibera n. 44 del 05/05/2025, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il periodo 2025/2027, affidando le risorse ai responsabili dei servizi;

Premesso che:

- nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, nella *Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*, è prevista la misura denominata *“Investimento 1.1 - “Piano per asili nido e scuole per l'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;
- con prot. n. 41142 del 17 marzo 2025 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per l'adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- è seguita adesione al già menzionato Avviso da parte di questo Ente, giusto DM del 23 maggio 2025, n. 101 – Graduatorie, relativo all'Avviso pubblico del 17 marzo 2025, n. 41142, predisposto di concerto tra il Ministro dell'Istruzione e del Merito ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze, questo Ente è risultato ammesso al finanziamento per *“REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE DELLA SCUOLA G. PASCOLI”*, CUP B35E25000010006 per la somma complessiva di € 576.000,00, giusto DM n. 101 del 23 maggio 2025,
- è seguita la sottoscrizione dell'apposta convenzione tra il Comune di Monteiasi ed il Ministero dell'istruzione e del Merito, avente prot. n. 147006 del 26/08/2025 del Ministero dell'Istruzione, ove sono indicate gli obblighi e le tempistiche per l'esecuzione dell'opera, la quale deve essere conclusa ed ove, per quanto qui d'interesse relativamente ai termini di attuazione del progetto ed alla durata dello stesso, all'art. 4 della stessa, è riportato quanto segue:

Conclusione dei lavori Entro il 31 marzo 2026 - Verbale di ultimazione dei lavori

Collaudo dei lavori Entro il 30 giugno 2026 - Certificato di collaudo

Considerato che:

- giusta Determinazione n. 348/2025 del Responsabile della III area LL.PP. e Urbanistica del Comune di Monteiasi (Ta), è stato disposto di: *di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 t.v., all'Arch. Michele GROTTOLI, con sede in Manduria (TA) alla Via per Oria, 1, i servizi tecnici di Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e C.R.E. relativi alle attività di “REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL*

CORTILE DELLA SCUOLA G. PASCOLI", CUP B35E25000010006; [...] di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, in favore dell'Arch. Michele GROTTOLI, con sede in Manduria (TA), alla Via per Oria, 1, l'importo totale di € 84.034,55, di cui € 63.684,15 a titolo di imponibile, € 2.547,37, a titolo di contributo previdenziale ai fini INPS (4%), € 2.649,26, a titolo di contributo previdenziale ai fini INARCASSA (4%) ed € 15.153,77, per IVA al 22%, imputandolo sul capitolo 11881/1 del bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025;

- al conferimento dell'incarico, è seguita sottoscrizione di apposito disciplinare;
- il tecnico ha presentato il progetto in data 14/10/2025, ricevuto a mezzo PEC ed acquisito al prot. 8184/2025 di questo Ente;
- lo stesso risultava composto dai seguenti elaborati:
 - A - Relazione Generale Descrittiva sugli Interventi
 - A1 - Relazione Impianto Elettrico
 - A2 - Relazione Impianto Climatizzazione
 - A3 - Relazione Impianto Idrico - Fognante
 - A4 - Relazione Impianto Fotovoltaico
 - A5 - Relazione sulla Gestione dei Rifiuti
 - A6 - Relazione Antincendio
 - A7 - Relazione Acustica
 - A8 - Dichiarazione di Conformità Igienico-Sanitaria
 - A9 - Relazione Impianto Smaltimento Acque Meteoriche
 - B - Relazione L10
 - B1 - Calcoli
 - B2 - Schede Tecniche
 - C - Relazione di Calcolo Strutturale
 - C1 - Tabulati di Calcolo - Tomo 1
 - C2 - Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni
 - C3 - Piano di Manutenzione delle Opere
 - C4 - Relazione sui Materiali
 - C5 - Relazione sull'affidabilità dei Codici di calcolo e sull'attendibilità dei risultati (p.to 10.2.1 D.M. 17/01/2018)
 - C6 - Grafici Sintetici
 - C7 - Verifica Elementi Non Strutturali: Tramezzi in Cartongessi
 - C8 - Verifica Elementi Non Strutturali: Tamponature
 - C9 - Relazione di Calcolo muro in C.a. - Recinzione
 - C10 - Tomo 1 - Muro in C.a. - Recinzione
 - C11 - Relazione Geologica
 - D - Piano della Manutenzione
 - E - Elenco prezzi e Analisi Prezzi
 - F - Incidenza Manodopera
 - G - Computo Metrico Estimativo
 - H - Capitolato Speciale d'Appalto
 - I - Piano Ambientale di Cantierizzazione
 - L - Piano di Sicurezza e Coordinamento - Gantt
 - M - Valutazione dei Rischi
 - N - Cronoprogramma Lavori
 - O - Planimetria di Cantiere
 - P - Costi Sicurezza
 - Q - Fascicolo dell'opera
 - R - Documentazione Fotografica
 - S - Quadro Economico
 - T - Relazione DNSH - Do No Significant Harm
 - U - Relazione C.A.M.
 - V - Schema di Contratto
 - Tav. 01 - Inquadramento territoriale
 - Tav. 02 - STATO DEI LUOGHI-PLANIMETRIA GENERALE-PROSPETTI P-05-06
 - Tav. 03 - STATO DEI LUOGHI-PIANTA_SEZIONI S-03_S-05

- Tav. 04 - STATO DI PROGETTO-PIANTA PIANO TERRA
- Tav. 05 - STATO DI PROGETTO-PIANTA PIANO COPERTURA
- Tav. 06 - STATO DI PROGETTO-PROSPECTTI P-01_P-02_P-03
- Tav. 07 - STATO DI PROGETTO-PROSPECTTI P-04_P-05_P-06
- Tav. 08 - STATO DI PROGETTO-SEZIONI S-01_S-02_S-03
 - Tav. 09 - STATO DI PROGETTO-SEZIONI S-04_S-05
 - Tav. 10 - STATO DI PROGETTO-FOTORENDERING
- Tav.IMP 01-PROGETTO IMPIANTI-SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE
 - Tav.IMP 02-PROGETTO IMPIANTI-IMPIANTO FOGNANTE
 - Tav.IMP 03-PROGETTO IMPIANTI-IMPIANTO IDRICO
 - Tav.IMP 04-PROGETTO IMPIANTI-IMPIANTO CLIMA
- Tav.IMP 05-PROGETTO IMPIANTI-IMPIANTO ELETTRICO-SCHEMA UNIFILARE
 - Tav.IMP 06-PROGETTO IMPIANTI-IMPIANTO ELETTRICO-QUADRI
 - Tav.IMP 07-PROGETTO IMPIANTI-IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- Tav.STR 01-PROGETTO STRUTTURALE-CARPENTERIA FONDAZIONI
- Tav.STR 02-PROGETTO STRUTTURALE-CARPENTERIA PIANO TERRA
- Tav.STR 03-PROGETTO STRUTTURALE-PLINTI E TRAVI DI COLLEGAMENTI
 - Tav.STR 04-PROGETTO STRUTTURALE-PILASTRI
 - Tav.STR 05-PROGETTO STRUTTURALE-TARVI DI ELEVAZIONE
- Tav.STR 06-PROGETTO STRUTTURALE-CARPENTERIA NUOVA RECINZIONE
- che il predetto contiene il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO

		€	€
A. IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI			
	A. Importo dei Lavori e delle forniture	€	€
A.1.1	Importo dei lavori		
	di cui importo dei lavori a misura		
	di cui importo lavori a corpo	€ 406 551,01	
	Totale importo lavori	€ 406 551,01	
A.1.2	Importo delle forniture		€ 0,00
A.1.3	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso		€ 0,00
A.1.4	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;		€ 0,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 7 784,02
A.3	Costo della Manodopera non soggetto a ribasso (art.41 co 14 digs 36/2023)		€ 141 703,55
	Totale importo dei lavori e delle forniture (A.1.1+A.1.2+A.1.3+A.1.4+A2+A3)	€ 414 335,03	
	Totale importo soggetto a ribasso	€ 406 551,01	
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	€
B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		€ 0,00
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante		€ 0,00
B.3	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista		€ 0,00
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze		€ 0,00
B.5	Imprevisti (compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza ed IVA)		€ 20 456,22
B.6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;		€ 0,00
B.7	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 0,00
B.8	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente.		€ 63 684,15
B.9	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;		
B.10	Spese per incentivi		€ 8 286,70
B.11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici, Anac		€ 500,00
B.12	Surveglianza archeologica		€ 3 000,00
B.13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolo speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto		€ 500,00
B.14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici		€ 2 000,00
B.15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;		€ 0,00
B.16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale		€ 0,00
B.17	Nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;		€ 0,00
B.18	cassa previdenziale professionisti		€ 2 747,37
B.18	cassa previdenziale professionisti: gestione separata INPS		€ 2 849,26
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B18)	103 823,70	
C. I.V.A.			
C.1.1	I.V.A. su Lavori ed opere di mitigazione	10%	€ 40 655,10
C.1..2	I.V.A. su Forniture	10%	€ 0,00
C.1..3	I.V.A. su sicurezza e articolo 204, comma 6, lettera e)	10%	€ 778,40
C.1.4	Iva sulle prestazioni professionali	22%	€ 15 714,93
C.1.5	Iva sulle eventuali altre voci	22%	€ 110,00
C.1.6	Iva sulle cassa gestione separata INPS	22%	€ 582,84
	Totale IVA	€ 57 841,27	
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)	€ 576 000,00	

E che, come previsto dal Capitolo Speciale d'appalto ai fini della partecipazione alla gara lavori:

Cat.	Descrizione	Importo	Classifica	% sul totale
OG1	Edifici civili e industriali	299.022,25	II	73,55
OG9	Impianti per la produzione di energia elettrica	29.784,74	I	7,13
OG11	Impianti tecnologici	77.744,02	I	19,12

Preso atto che, in data 20/10/2025, con Verbale prot. n. 8396/2025 il progetto di che trattasi, con i relativi allegati, è stato sottoposto, ex ai sensi dell'art. 42 e dell'allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023, a verifica e validazione positiva;

Dato atto che la soluzione progettuale proposta individua compiutamente gli interventi da realizzare, il rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite dalle normative nazionali e comunitarie, anche ai fini del rispetto anche con riferimento al rispetto del Do No Significant Harm (“DNSH”) e dei Criteri Ambientali Minimi (“CAM”), in tema di interventi a valere sul PNRR;

Rilevato che con Delibera n. 110/2025 è stato approvato il progetto esecutivo riguardante la **“REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE DELLA SCUOLA G. PASCOLI”**;

Ritenuto:

- di dover procedere all'indizione della gara d'appalto relativa all'esecuzione dei lavori, per il tramite della CUC “MONTEDORO”, disponibile all'indirizzo web: <http://montedoro.traspare.com>;
- che l'importo a base d'asta, per la procedura di affidamento dei lavori, è di **€.406.551,01, soggetti a ribasso**, di cui **€.141.703,55** per manodopera, soggetta a ribasso solo a specifiche condizioni, come sarà specificato negli atti di gara;
All'importo posto a base d'asta vanno aggiunti, **non soggetti a ribasso**, **€. 7.784,02** per l'attuazione degli oneri di sicurezza;
- che, per l'effetto, alla già menzionata procedura risulta applicabile l'art. 50, comma 1, lett. c) del 36/2023, ove è prevista: **“la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro”**;
- le *Gare Telematiche*, disciplinate dall'art. 62 del D.lgs. n. 36/2023, sono procedure di scelta del contraente interamente gestite con sistemi telematici, nel rispetto degli artt. 19 e 20 del D.lgs. n.36/2023 per i principi di trasparenza, semplificazione, efficacia ed economicità delle procedure;

Visti:

- l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 t.v. prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l'art. 192, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il quale dispone che *“la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
- a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*

Considerato che:

- con riferimento al *punto a*), il fine che si intende perseguire è quell'esecuzione dei lavori afferente alla *“REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE DELLA SCUOLA G. PASCOLI”*;
- con riferimento al *punto b*), l'oggetto è l'esecuzione dei lavori di che trattasi, la forma è quella della scrittura privata, giusto scambio di corrispondenza attraverso sistemi informatici;
- con riferimento al *punto c*), per l'affidamento dei lavori, da commissionare con le modalità di cui all'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023, verrà utilizzato il **criterio del prezzo più basso**, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 50, comma 4 e tra l'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, puntualizzato, altresì, che:
 - i. non si ricade in nessuna delle fattispecie ricadenti nella casistica di cui all'art. 108, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;
 - ii. la Relazione illustrativa al D.lgs. n. 36/2023 ha rilevato circa il criterio di aggiudicazione che, al di fuori degli obblighi di legge, *“Tale libertà di scelta appare funzionale alla conformazione delle regole di gara alle peculiarità di ciascun oggetto contrattuale, in modo tale da garantire il risultato migliore nell'ottica del soddisfacimento dell'interesse del committente. Si tratta, peraltro, di opzione normativa già seguita dal legislatore del decreto legislativo n. 50 del 2016 (all'art. 36, comma 9-bis, introdotto dal decreto-legge n. 32 del 2019) e anche dalla normativa del periodo emergenziale (art. 1, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge n. 76 del 2020).*
- il Responsabile del Procedimento ha predisposto gli allegati alla presente;

Preso atto che, ai sensi all'art. 58, comma 1, del D.lgs. n.36/2023, i lavori oggetto di affidamento non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali, quantitativi o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

Preso atto che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 250,00, quale quota contributiva a favore dell'ANAC;

Atteso che è stato acquisito il CUP B35E25000010006 presso i servizi informatici del MEF;

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Verificato, altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole della finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 t.v. e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente atto necessita di parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147-bis del D.lgs. 267/2000 t.v.;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 t.v. recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 t.v. recante *“Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;
- il D.lgs. n. 36/2023 t.v. recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;
-

D E T E R M I N A

1. Di richiamare integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché motivazione dello stesso, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e s.m.i;
2. Di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del 36/2023, all'indizione della gara d'appalto relativo alla esecuzione lavori aventi ad oggetto la *“REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE DELLA SCUOLA G. PASCOLI”*, ove l'importo a base d'asta, per la procedura di affidamento dei lavori, è di €.406.551,01, soggetti a ribasso, di cui €.141.703,55 per manodopera, soggetta a ribasso solo a specifiche condizioni, come sarà specificato negli atti di gara. All'importo posto a base d'asta vanno aggiunti, *non soggetti a ribasso*, €. 7.784,02 per l'attuazione degli oneri di sicurezza;
3. Di prenotare, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), la somma complessiva di € 455.768,53 (IVA e oneri per la sicurezza inclusi), imputando la spesa alla Missione 12 – Programma 1 – P.d.C. finanziario 2.02.01.09.003 del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027, esercizio 2025.
4. Di approvare la documentazione di gara, come sopra dettagliata, predisposta dal Responsabile della III Area LL.PP. ed Urbanistica ai fini della pubblicazione successiva del bando di gara, costituita da:
 - i. Lettera di invito/disciplinare;
 - ii. Progetto esecutivo, come definito dagli artt. 41 e 42 del Codice nonché, per quanto d'interesse, dall'Allegato I e dall'Allegato I.7 del Codice;
 - iii. Modulistica di gara: BUSTA A) 1) Istanza di ammissione – dichiarazione, 2) Dichiarazione sostitutiva Casellario, 3) Integrazione DGUE 4) Format DGUE 5) Modello tracciabilità 6) Dichiarazione Ausiliaria, 7) Dichiarazione Familiari conviventi. BUSTA B) 8) Offerta economica. ALTRE DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA BUSTA AMMINISTRATIVA 9) Rispetto principi DSNH e CAM, 10) Rispetto altri principi MISURE PNRR, 11) RILEVAZIONE TITOLARE EFFETTIVO.
 - iv. Protocollo di legalità Pref. Taranto (punto di dichiarazione inserito nell'istanza di ammissione);
 - v. Codice di comportamento (punto di dichiarazione inserito nell'istanza di ammissione);

5. Di dare atto che per la realizzazione dell'intervento in questione si farà fronte ai fondi richiamati in premessa ed accertati giusta Determinazione n. 348/2025 del Responsabile della III area LL.PP. e Urbanistica del Comune di Monteiasi (Ta), dell'importo complessivo di €.576.000,00, *in entrata*, in sul capitolo 2988 del Bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025 e stanziati, *in uscita*, sul capitolo 11881/1 del Bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025;
6. Di dare atto che il Responsabile di progetto è l'Ing. Antonio Gigli;
7. Di dare atto che il CUP B35E25000010006;
8. Di dare atto, infine, che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 t.v.

*Il Responsabile di Area
Ing. Antonio GIGLI*



COMUNE di MONTEIASI
(Provincia di Taranto)
Via Crispi, 1 – C.A.P. 74020
III[^] Area Tecnica – LL.PP. e Urbanistica

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Missoione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
ART. 50, COMMA 1, LETT. C) DEL 36/2023 per
l'AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA:
"REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL
CORTILE DELLA SCUOLA G. PASCOLI"**

CUP: B35E25000010006

Spett.le Operatore Economico

**Gara telematica sulla piattaforma della Centrale Unica di Committenza c/o L'Unione dei Comuni
"MONTEDORO"**

PREMESSE

Con Determina a contrarre n. x del x, redatta, ai sensi e per gli effetti, dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 (d'ora in poi "Codice") e dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto Responsabile dell'Area III Tecnica LL.PP. e Urbanistica del Comune di Monteiasi, nonché RUP per la procedura di cui all'oggetto, con la presente invita codesto spettabile Operatore Economico a formulare la propria offerta sulla base delle condizioni di seguito specificate.

Si specifica che trattasi di un intervento interamente finanziato dall'Unione Europea, attraverso il programma NEXTGENERATIONEU, rientrante nella Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli Asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", per effetto dell'adesione all'Avviso pubblico del 17 marzo 2025, n. 41142.

È seguito il DM del 23 maggio 2025, n. 101 – contenete le graduatorie delle opere ammesse, relativo all'Avviso di cui sopra, predisposto di concerto tra il Ministro dell'Istruzione e del merito, dal quale questo Ente è risultato ammesso al finanziamento per "*REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE DELLA SCUOLA G. PASCOLI*", CUP B35E25000010006, per la somma complessiva di € 576.000,00.

Trattandosi di interventi rientranti nel Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR), di cui al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, dovranno essere previsti, perentoriamente, specifici riferimenti ai principi orizzontali, di cui all'art. 5 del citato Reg. (UE) 2021/241, ossia al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, perseguiendo gli obiettivi fissati ed il rispetto del DNSH.

Il progetto è stato in conformità alla "*Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH*" secondo l'ultima versione vigente alla data odierna, in particolare delle Check list di controllo attinenti ai suddetti interventi. Per ulteriori ed eventuali approfondimenti si veda, sul punto, il seguente link: <https://pnrr.istruzione.it/principio-dnsh/>.

Inoltre, trovano applicazione, laddove richiedano accorgimenti ulteriori o maggiormente cautelativi rispetto ai sopra citati principi DNSH, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al DM 23 giugno 2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi*" (GU Serie Generale n.183 del 06-08-2022).

Fermo restando quanto specificatamente evidenziato, tutto quanto prodotto dovrà essere coerente con la normativa in tema di progettazioni afferenti al Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR), di cui al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, nonché alle normative nazionali e regionali.

Trovano, inoltre, applicazione i principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (tagging), ove sussistente, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e

valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, della promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 108/2021.

È stata sottoscritta apposita convenzione avente prot. n. 147006 del 26/08/2025 del Ministero dell'Istruzione e del merito, ove, per quanto qui d'interesse relativamente ai termini di attuazione del progetto ed alla durata dello stesso, all'art. 4 della stessa, è riportato quanto segue:

Conclusione dei lavori Entro il 31 marzo 2026 - Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori Entro il 30 giugno 2026 - Certificato di collaudo

Si comunica pertanto a codesto operatore che i già menzionati termini hanno carattere perentorio e vincolante.

Il luogo di esecuzione dei lavori è in Monteiasi (TA), codice NUTS ITF43.

Il **Responsabile unico di progetto**, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'Ing. Antonio Gigli, Responsabile E.Q. III Area Tecnica.

ART.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La procedura verrà espletata in modalità telematica, secondo i principi di cui agli artt. 19 e ss del Codice, mediante la piattaforma di e-procurement (di seguito "piattaforma") disponibile all'indirizzo web: <https://montedoro.traspare.com/>

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti abilitati al Portale "TRASPARE" ed invitati alla presente procedura.

SI INVITA PERTANTO A TENER CONTO DEL TEMPO NECESSARIO PER IL CARICAMENTO DEI FILE.

Per partecipare alla Gara Telematica le Imprese concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

1) Personal Computer collegato ad Internet.

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel paragrafo 2) e collegato ad Internet.

È consigliata una connessione ADSL o connessione internet aziendale.

Nota: Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1024 x 768.

2) Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet).

Ai fini di un corretto funzionamento della Piattaforma Telematica è necessario utilizzare i seguenti web browser:

- Mozilla Firefox;
- Google Chrome.

3) Configurazione Browser.

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

4) Programmi necessari.

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip/rar, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi stand-alone per la gestione della firma digitale (es. DIKE di InfoCert, ArubaKey di Aruba).

5) Strumenti necessari.

Una firma digitale

Le imprese dovranno accedere al Portale (area riservata Fornitori) mediante l'inserimento delle proprie credenziali (e-mail e password) associate all'impresa abilitata.

Fatto ciò i concorrenti saranno tra quelli che potranno, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, partecipare alla gara.

I concorrenti dovranno **firmare digitalmente** tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, inserirla in archivi informatici firmati digitalmente e procedere all'upload degli stessi sul sistema entro il termine previsto nella lettera di invito.

Invio telematico dell'offerta:

FASE 1 – Creazione degli archivi informatici e firma digitale

La documentazione indicata nella lettera di invito dovrà essere firmata digitalmente ed inserita in appositi archivi informatici (formato file .zip/.rar). Su tali archivi informatici i concorrenti dovranno apporre, altresì, la firma digitale entro il termine di scadenza della gara.

FASE 2 - Caricamento ed Invio Telematico della documentazione amministrativa ed economica

Entro il termine previsto dalla lettera di invito le imprese partecipanti dovranno accedere alla Piattaforma mediante le proprie credenziali e partecipare alla procedura di gara dal modulo GARE - GARE APERTE.

Selezionata la procedura di gara, l'impresa tramite la funzione PARTECIPA, potrà completare il procedimento di partecipazione:

1) Inserimento Documentazione Amministrativa: l'impresa partecipante dovrà inserire l'archivio informatico firmato digitalmente contenente la documentazione amministrativa firmata digitalmente nell'apposita **"BUSTA AMMINISTRATIVA"**.

2) Inserimento Offerta Economica: l'impresa partecipante dovrà inserire l'archivio informatico firmato digitalmente contenente l'offerta economica firmata digitalmente nell'apposita **"BUSTA ECONOMICA"**.

3) Invio Offerta: completati gli step descritti nei precedenti punti, l'impresa partecipante, entro il temine di scadenza della gara, tramite l'apposita funzione **"INVIO OFFERTA"** potrà procedere all'invio di tutta la documentazione precedentemente inserita. Al termine dell'Invio, il sistema produrrà in automatico un documento denominato **"BUSTA DI GARA TELEMATICA"** contenente il riepilogo di tutta la documentazione inserita.

La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'Operatore Economico visualizza un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario di registrazione.

L'Operatore Economico, inoltre, riceverà le stesse informazioni attraverso una notifica PEC inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo PEC dichiarato all'atto della registrazione.

La **"BUSTA DI GARA TELEMATICA"** contiene, per ogni archivio caricato dal fornitore, l'**hash MD5** calcolato sul file salvato dalla piattaforma telematica a seguito del trasferimento (upload).

Pertanto il fornitore, per verificare il corretto inoltro della **"BUSTA DI GARA TELEMATICA"**, è tenuto a verificare la corrispondenza tra gli hash md5 indicati nella **"BUSTA DI GARA TELEMATICA"** e quelli calcolati sugli archivi informatici caricati a sistema.

Modalità di presentazione della documentazione in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Consorzio.

La documentazione amministrativa e quella tecnica richieste nella lettera di invito e l'offerta economica dovranno essere:

- firmate digitalmente dai soggetti indicati nella lettera di invito;
- gli archivi informatici (buste di gara) dovranno essere caricati sul sistema, nei termini previsti e secondo le modalità descritte nel Manuale, oltre che nella documentazione di gara predisposta dalla Stazione Appaltante, dalla sola ditta mandataria.

ART.2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

Documenti di gara

La documentazione di gara telematica comprende:

- i. Lettera di invito/disciplinare;
- ii. Progetto esecutivo, come definito dagli artt. 41 e 42 del Codice nonché, per quanto d'interesse, dall'Allegato I e dall'Allegato I.7 del Codice;
- iii. Modulistica di gara: BUSTA A) 1) Istanza di ammissione – dichiarazione, 2) Dichiarazione sostitutiva Casellario, 3) Integrazione DGUE 4) Format DGUE 5) Modello tracciabilità 6) Dichiarazione Ausiliaria, 7) Dichiarazione Familiari conviventi. BUSTA B) 8) Offerta economica. ALTRE DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA BUSTA AMMINISTRATIVA 9) Rispetto principi DSNH e CAM, 10) Rispetto altri principi MISURE PNRR, 11) RILEVAZIONE TITOLARE EFFETTIVO.
- iv. Protocollo di legalità Pref. Taranto (punto di dichiarazione inserito nell'istanza di ammissione);
- v. Codice di comportamento (punto di dichiarazione inserito nell'istanza di ammissione);

La documentazione di gara e la documentazione progettuale è disponibile all'indirizzo:

<https://montedoro.traspare.com/announcements?status=2>.

L'accesso all'intera documentazione progettuale è illimitato e liberamente consultabile e scaricabile all'indirizzo internet sopra citato.

Chiarimenti

Ai sensi dell'art. 92 del Codice è possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti utilizzando le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dal Portale Appalti da inoltrare, almeno **2 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **1 giorno** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul Portale Appalti e sono visibili sulla scheda di dettaglio della procedura nella sezione dedicata disposta sotto la documentazione di gara. In particolare vengono inserite nella sezione "*Comunicazioni dell'amministrazione*".

Non sono ammessi chiarimenti telefonici o richieste di chiarimenti inviate a mezzo PEC o altro mezzo.

È pertanto onere dei concorrenti visionare tale piattaforma fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni, che avranno valore di notifica.

Comunicazioni

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini di tutti comunicazioni.

Salvo quanto disposto negli appositi paragrafi della presente lettera di invito, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC areatecnica.comune.monteiasi@pec.rupar.puglia.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 3 INFORMAZIONI SULL'APPALTO – IMPORTO E REVISIONE PREZZI – CONTRATTO – CATEGORIE LAVORI

Informazioni sull'appalto

L'appalto prevede la sola esecuzione dei lavori sulla base di progetto esecutivo, per la realizzazione di **"REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE DELLA SCUOLA G. PASCOLI"**.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche

tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi.

La durata dell'appalto dovrà essere conforme quanto stabilito nella convenzione sottoscritta con il Ministero dell'Istruzione e del Merito ed a quanto riportato negli atti di gara.

L'importo a base d'asta, per la procedura di affidamento dei lavori, è di €.406.551,01, soggetti a ribasso, di cui €.141.703,55 per manodopera, soggetta a ribasso solo a seguito di specifico chiarimento come previsto dal Quesito del Servizio Supporto Giuridico MIT 2505/2024;

All'importo posto a base d'asta vanno aggiunti, non soggetti a ribasso, €. 7.784,02 per l'attuazione degli oneri di sicurezza;

La modalità di determinazione del corrispettivo è a corpo.

L'intervento, secondo quanto specificato dal Capitolato speciale d'Appalto, si compone delle seguenti lavorazioni:

Cat.	Descrizione	Importo	Classifica	% sul totale
OG1	Edifici civili e industriali	299.022,25	II	73,55
OG9	Impianti per la produzione di energia elettrica	29.784,74	I	7,13
OG11	Impianti tecnologici	77.744,02	I	19,12

I requisiti di ordine tecnico-organizzativo, per i lavori di importo pari o inferiori a €. 150.000,00, sono disciplinati dall'articolo 28 dell'allegato II.12 al Codice ma, nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Il concorrente che non possiede in proprio la qualificazione relativa alle categorie scorporabili, è tenuto, a propria scelta:

- 1) a costituire un'ATI con altri operatori qualificati;
- 2) a subappaltare le rispettive lavorazioni;

3) ad avvalersi dei requisiti di un'altra impresa (articolo 104 del Codice).

In caso di subappalto necessario (o qualificante), l'operatore economico concorrente che sia sprovvisto del requisito di qualificazione per alcune categorie scorporabili e che intenda manifestare l'intenzione di subappaltare le relative lavorazioni, non è tenuta all'indicazione nominativa dell'impresa subappaltatrice al momento della presentazione dell'offerta, essendo sufficiente la specificazione dei lavori da subappaltare (vedasi adunanza plenaria del Consiglio di Stato, sentenza n. 9 del 2 novembre 2015).

N.B.: il concorrente che ricorra al subappalto necessario deve essere in possesso della qualificazione nella categoria prevalente per l'importo totale dei lavori.

Validazione e approvazione progetto

Il progetto esecutivo, è stato verificato e validato positivamente, ai sensi ai sensi dell'art. 42 e dell'allegato i.7 del d.lgs. 36/2023, giusto prot. 8396/2025.

Il progetto esecutivo dell'opera è stato, altresì, approvato con Deliberazione di Giunta Municipale **n. 110** del **24/10/2025**.

Importo e revisione prezzi

L'importo a base d'asta, per la procedura di affidamento dei lavori, è di €.406.551,01, soggetti a ribasso, di cui €.141.703,55 per manodopera, soggetta a ribasso solo a specifiche condizioni, come specificato negli atti di gara.

All'importo posto a base d'asta vanno aggiunti, non soggetti a ribasso, €. 7.784,02 per l'attuazione degli oneri di sicurezza;

Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto, dovranno indicare espressamente nella propria offerta i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I prezzi unitari applicati sono stati attinti, tenendo conto del prezzario della Regione Puglia, nonché, in mancanza di voci del prezzario si è proceduto mediante l'utilizzo di prezzi di comune commercio contingenti alla tipologia d'intervento e ad un'analisi dei prezzi.

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.lgs. 36/2023, l'appalto in esame non è stato suddiviso in lotti funzionali o lavorazioni in quanto trattasi di lavorazioni strettamente collegate, oggetto di progettazione unitaria.

La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 36/2023 t.v. ed in conformità da quanto stabilito nel capitolato speciale d'Appalto.

Contratto

Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge.

ART.4 FINANZIAMENTO, PAGAMENTI E NOTA A TUTELA DEL COMUNE

Finanziamento e pagamenti

L'appalto è finanziato con risorse a valere sul "PIANO NAZIONALE DI RESILIENZA E RESISTENZA" ("PNRR") - interamente finanziato dall'Unione Europea, attraverso il programma NEXTGENERATIONEU, rientrante nella

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli Asili nido alle Università – Investimento 1.1: “*Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*”, giusto DM del 23 maggio 2025, n. 101 – Graduatorie, relativo all’Avviso pubblico del 17 marzo 2025, n. 41142, predisposto di concerto tra il Ministro dell’Istruzione e del merito.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell’appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dall’art. 125 del Codice. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Nella corrispondenza e nella fattura dovrà essere dato atto della circostanza che l’appalto è finanziato con risorse a valere sul “PIANO NAZIONALE DI RESILIENZA E RESISTENZA” (“PNRR”).

Nota di tutela del Comune

Il presente bando non vincola il Comune il quale, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi della stessa o di diverse valutazioni insindacabili da parte dei concorrenti, si riserva di annullare o revocare la procedura, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno, senza che i concorrenti e gli offerenti abbiano niente a pretendere a titolo di danno, indennizzo, rimborso o per qualsivoglia altro titolo o ragione per il fatto di aver presentato domanda e/o offerta.

Non si darà corso all’affidamento in caso di revoca del finanziamento, a qualunque causa tale revoca sia dovuta.

ART. 5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all’art. 65 del Codice, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, quali:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell’articolo 2615 ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- e) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell’offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l’offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

f) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere *a), b), c) e d)* del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile;

g) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4 ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

h) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È fatto divieto al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È fatto divieto al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere *b) e c)*, del Codice sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non
- partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 63 del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (**cd. Rete – soggetto**), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (**cd. Rete – contratto**), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di

organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del Codice, per l'Impresa in concordato preventivo con continuità aziendale che abbia presentato la domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo e sia in attesa del decreto di ammissione al concordato preventivo di cui all'art. 163 del R.D. 267 del 16 marzo 1942, ai fini della partecipazione è necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto; in tal caso l'impresa dovrà allegare la domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo e, ove già depositato, il relativo piano di concordato preventivo.

Nell'ipotesi di impresa ammessa al concordato preventivo, non è necessario, ai fini della partecipazione, che la stessa ricorra all'avvalimento di requisiti di altro soggetto, ma occorre che presenti la documentazione di cui al comma 5 dell'art. 186-bis del R.D. 267 del 16 marzo 1942. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, inoltre, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 6 REQUISITI GENERALI E CLAUSOLE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze, di cui all'articolo 95, del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Il presente appalto comprende attività esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, c. 53, della L. 190/2012, quali fornitura e trasporto inerti, calcestruzzi e ferro lavorato, pertanto gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco, salvo subappalto delle suddette attività ad operatore in possesso della suddetta iscrizione.

Clausole sociali – art 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021, n. 108)

Ai sensi dell'art. 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC, si applicano le seguenti disposizioni:

- gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1

- del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- gli operatori economici, diversi da quelli precedentemente indicati e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - gli operatori economici di cui sopra sono, altresì, tenuti a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;
 - ai sensi del comma 4 dell'art. 47 del DL 77/2021 tutti gli operatori economici devono dichiarare:
 - di avere assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68;
 - o di obbligarsi ad effettuare, in caso di aggiudicazione, almeno la quota del 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali riservandole sia all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni) sia all'occupazione femminile, ove la natura dell'appalto lo consenta.

ART.7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, del Codice, sono **inammissibili** le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

Requisiti di idoneità

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previo utilizzo dei sistemi informativi appositamente preposti.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria.

Requisiti di capacità tecnica

Attestazione di qualificazione in corso di validità, adeguata per categorie e classifiche ai valori dell'appalto da aggiudicare di cui al **paragrafo dedicato** della presente lettera di invito, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, per le attività di costruzione, da rendersi con dichiarazione tramite il formulario di Documento di Gara Unico Europeo DGUE (SOA) accertati, ai sensi dell'art. 62 del d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. e del Codice, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

Ai sensi dell'articolo 61, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, la qualificazione in una categoria, abilita il concorrente nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto.

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'attestazione di qualificazione deve essere posseduto come segue:

- a) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di lavori ovvero dalle categorie di lavori per i quali si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento;
- b) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo orizzontale (articolo 92, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010) la quota di partecipazione di cui al precedente punto a), e la relativa misura del requisito:
 - per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% del totale richiesto al concorrente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;

- per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% del totale richiesto al concorrente singolo;
- c) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo verticale (articolo 92, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010) la quota di partecipazione di cui al precedente punto a), e la relativa misura del requisito:
- per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore all'incidenza dell'importo della categoria prevalente;
 - per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore all'incidenza dell'importo della categoria scorporabile per la quale si qualifica e intende assumere;
- d) le condizioni di cui al precedente punto b) possono essere applicate separatamente con riferimento alla categoria prevalente e alla/e categoria/e scorporabile/i (cosiddetti raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo misto orizzontale e verticale);
- e) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo.

Si precisa che:

- Nel caso raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico raggruppato o consorziato nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto a condizione che esso sia qualificato per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.
- Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 92, comma 2 del d.P.R. n. 207 del 2010.

Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 65 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice **sono tenuti ad indicare**, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice.

I requisiti di capacità tecnica, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

ART.8 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30% di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% di occupazione femminile;

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare al Comune una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

L'operatore economico si impegna ad assumersi, in caso di aggiudicazione, gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente al *"non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali"* c.d. "Do No Significant Harm"(DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e delle specifiche norme in tema finanziamenti di cui il MIUR è amministrazione titolare e, ove applicabili agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia.

ART. 9 AVVALIMENTO

Si applica l'art. 104 del Codice.

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici.

ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti previsti per l'operatore economico e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) possedere i requisiti, di cui all'articolo 6, oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento;

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

ART.10 SUBAPPALTO.

È ammesso il ricorso al subappalto secondo quanto disposto dall'art. 119 del Codice.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del nonché la prevalente L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 11 GARANZIA PROVVISORIA

Non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal D.lgs. 36/2023.

ART. 12 SOPRALLUOGO

Non è richiesto l'obbligo di sopralluogo assistito ed attestato.

ART. 13 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Ai sensi della Delibera 20 dicembre 2022, n. 621 il contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione **dovuto** nella misura di €. 33,00, da attestare con apposita documentazione alla S.A.

ART. 14 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

I concorrenti potranno presentare la propria offerta esclusivamente in **modalità telematica** attraverso la **Piattaforma CUC Montedoro** dedicata, secondo quanto precisato nella presente lettera di invito e seguendo le istruzioni contenute nel **Manuale**.

Gli operatori economici, a pena di irregolarità non sanabile delle offerte, dovranno far pervenire entro le ore x del giorno x la propria offerta.

Con le stesse modalità e formalità sopra indicate e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato.

Non saranno ammesse né integrazioni alle offerte presentate, né integrazioni o sostituzioni delle singole **busste telematiche**, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione di quanto già trasmesso con altro invio telematico entro il termine indicato per la presentazione delle offerte.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni (allegate) potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet dedicato di questa stazione appaltante: <https://montedoro.traspare.com/announcements?status=2>.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti) firmato digitalmente.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevorrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari.

L'offerta vincolerà il concorrente per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il **mancato riscontro** alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come **rinuncia** del concorrente alla partecipazione alla gara.

CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **busta telematica A** contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, redatte preferibilmente secondo i

modelli allegati al presente lettera di invito, **sottoscritte digitalmente** in formato CADES o PADES, ed il cui utilizzo non costituisce un obbligo, né è causa di esclusione.

Tutta la documentazione è reperibile all'indirizzo <https://montedoro.traspare.com/announcements?status=2>.

Si chiede di **utilizzare esclusivamente il modello di D.G.U.E.**, allegato al presente lettera di invito oppure reperibile all'indirizzo <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>.

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore firmato digitalmente;
- b) copia conforme all'originale scansionata della procura firmata digitalmente oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE (*in allegato*) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

N.B. Per la corretta compilazione del DGUE nel formato digitale, si applica quanto comunicato dal M.I.T. con noto protocollo 6212 del 30/06/2023 -relativo all' aggiornamento delle Linee guida adottate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con circolare n. 3 del 18.7.2016, a seguito dell'avvenuta pubblicazione sulla GURI n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (di seguito Codice). I riferimenti normativi al D. Lgs. 50/2016 devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, nelle more del tempestivo aggiornamento degli allegati delle menzionate Linee guida di AgID e del conseguente recepimento delle modifiche da parte degli stessi, continuano a utilizzare la modulistica attualmente in uso.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, firmato digitalmente dell'ausiliaria, contenente le informazioni, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento;
- 2) dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia scansionata dell'originale del contratto di avvalimento firmato digitalmente dall'ausiliaria e dall'ausiliato, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, **pena l'impossibilità** di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle opere o parti delle opere che intende subappaltare con l'indicazione delle categorie alle quali dette opere sono riconducibili, e con la relativa quota percentuale.

Il DGUE deve essere presentato firmato digitalmente:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, devono riferirsi anche ai soggetti che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito.

Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo**Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, firmate digitalmente, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione del Codice e di non aver commesso il reato di false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile di cui al comma 1, lett. b-bis) del dell'art. 80 del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle forniture dei materiali e/o sulle lavorazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - c) di avere direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della

mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. prende atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nel "computo metrico estimativo" non hanno valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, convenuto **"A CORPO"** e, pertanto, fisso ed invariabile e che, quindi, resta a carico dell'impresa stessa l'obbligo di computare, in sede di predisposizione della propria offerta, l'intera opera, facendo riferimento agli elaborati grafici, al capitolato speciale d'appalto nonché a tutti gli altri documenti costituenti l'appalto;
6. accetta, senza condizione o riserva alcuna, che, in relazione al finanziamento dell'opera di cui alla lettera di invito, sarà dato l'avvio delle prestazioni oggetto del contratto, nelle more della stipulazione dello stesso.
7. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla L. 19.3.90, n. 55 e s.m.i.;
8. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale....., codice fiscale....., partita IVA.....; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle necessarie comunicazioni;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
12. Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o che abbiano depositato la domanda di cui all'art. 161, sesto comma, del citato RD 267/1942: dichiarazione attestante quanto segue (rispettivamente e a secondo della fase):
 - a) **Tra la fase di presentazione della domanda di concordato fino all'emissione del decreto di apertura:** ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal Tribunale

di nonché dichiarazione attestante: di partecipare alla gara in avvalimento e di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

- b) *Dopo l'emissione del decreto di apertura:*** ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice delegato di nonché dichiarazione attestante: di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Ulteriore documentazione a corredo

Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità già descritte.

a) Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indicale categorie di lavori e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

b) Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie di lavori e le relative percentuali, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

c) Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie di lavori e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

d) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

e) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

f) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e le categorie di lavori e le relative percentuali, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- le categorie di lavori e le relative percentuali, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima e sottoscritte con le modalità riferite.

Ulteriore documentazione connessa obblighi PNRR

- c) dichiarazioni integrative ex d.l. 77/2021;
- d) dichiarazioni integrative in materia di antiriciclaggio come da modello "I" predisposto da questa stazione appaltante;
- e) dichiarazione integrativa di assenza cause di conflitto di interesse come da modello "L" predisposto da questa stazione appaltante;
- h) copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021). Gli operatori economici

che non sono tenuti alla redazione del rapporto, caricheranno apposita dichiarazione dichiarando di non esserne tenuti;

CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA B – OFFERTA ECONOMICA.

La busta virtuale "**C – Offerta economica**" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello Allegato 6 alla presente lettera di invito e contenere i seguenti elementi:

1. **Ribasso percentuale** offerto rispetto al prezzo a corpo posto a base di gara al netto di Iva e/o di altre imposte, nonché degli oneri per la sicurezza. Tale ribasso deve essere espresso in cifre ed in lettere.
In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà il ribasso indicato in lettere.

Il ribasso è indicato con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza alcun arrotondamento.

Se l'offerta è indicata come di ribasso ed è preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale.

Il ribasso offerto non riguarda né si applica all'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza.

2. la **stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro**, quale componente interna dell'offerta sull'esecuzione dei lavori; tali oneri sono quelli estranei e diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza predeterminati dalla Stazione appaltante già non soggetti a ribasso.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

3. la stima dei costi della manodopera.

In calce all'offerta il concorrente deve dichiarare, a pena di inammissibilità, di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Sono **inammissibili** le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

ART.15 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 50, comma 4 e tra l'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, puntualizzato, altresì, che:

- i. non ci troviamo in alcuna fattispecie ricadenti nella casistica di cui all'art. 108, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;
- ii. la Relazione illustrativa al D.lgs. n. 36/2023 ha rilevato circa il criterio di aggiudicazione che, al di fuori degli obblighi di legge, *"Tale libertà di scelta appare funzionale alla conformazione delle regole di gara alle peculiarità di ciascun oggetto contrattuale, in modo tale da garantire il risultato migliore nell'ottica del soddisfacimento dell'interesse del committente. Si tratta, peraltro, di opzione normativa già seguita dal legislatore del decreto legislativo n. 50 del 2016 (all'art. 36, comma 9-bis, introdotto dal decreto-legge n. 32 del 2019) e anche dalla normativa del periodo emergenziale (art. 1, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge n. 76 del 2020).*

ART. 16 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno x alle x presso la Casa Comunale sita in Monteiasi, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sull'indirizzo <https://montedoro.traspare.com/announcements?status=2> almeno un giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche telematiche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sull'indirizzo <https://montedoro.traspare.com/announcements?status=2> almeno **un giorno** prima della data fissata.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la tempestiva acquisizione delle offerte telematiche inviate dai concorrenti e, una volta aperte, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti legali;

La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, secondo quanto previsto dal Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

APERTURA DELLE BUSTA B – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Successivamente, nella medesima seduta pubblica telematica, il RUP od il seggio di gara a tale scopo costituito, procederà all'apertura della busta "**B - Offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed alla verifica della documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, alla lettura dei prezzi offerti e dei relativi ribassi.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte il seggio di gara provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre i casi di **esclusione** da disporre per:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, del vigente Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto il RUP o il seggio di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 110 del Codice.

La stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo del Codice.

ART.16 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.

ART. 17 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il seggio di gara e/o il RUP, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato l'offerta più bassa, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione.

La stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dal Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La stipula deve aver luogo nei termini previsti dal Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio.

ART. 18 CONDIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Si fa noto che potrà essere dato l'avvio delle prestazioni oggetto del contratto, nelle more della stipulazione del contratto.

ART 19 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Taranto, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Antonio Gigli

ALLEGATO “1”

ISTANZA DI AMMISSIONE - DICHIARAZIONE

N.B.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o rete di imprese, una dichiarazione per ciascuna impresa partecipante.

Barrare le caselle interessate e, ove presente “opzione”, barrare il periodo che non ricorre.



**Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione:
dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di
educazione e cura per la prima infanzia”**

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO ART. 50,
COMMA 1, LETT. C) DEL 36/2023 per l’AFFIDAMENTO DEI LAVORI
PER LA: “REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE
DELLA SCUOLA G. PASCOLI”**

CUP: B35E25000010006

Il sottoscritto
nato a Prov. il
residente nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
CODICE FISCALE
in qualità di
dell’impresa
con sede nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
con codice fiscale: Partita IVA:
telefono Fax

CHIEDE

Di partecipare alla gara in oggetto:

come impresa singola

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

organo comune mandatario di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete

Oppure

organo comune mandatario di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete

Oppure

impresa retista mandante di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete

Oppure

impresa retista mandante di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete

Oppure

mandante di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete

Oppure

mandatario di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete

IL SOTTOSCRITTO, INOLTRE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E S.M.I. CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ARTICOLO 76 DEL MEDESIMO D.P.R. 445/2000 E S.M.I., PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE.

D I C H I A R A

1. che la ditta ha la seguente denominazione o ragione sociale

.....

2. in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: numero di iscrizione:

attività: codice ATECO:

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: ditta individuale anno di iscrizione:

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>
		titolare

(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria: anno di iscrizione:

capitale sociale: durata della società:

soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>

(inoltre, SOLO per le società di capitali)

N.B. QUALORA IL SOCIO DI MAGGIORANZA SIA UNA SOCIETA' ALLEGARE ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA L'ALLEGATO 4- DGUE E L'ALLEGATO 3 – DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DGUE

dichiara inoltre che la società ha un numero di soci:

- pari o superiore a 4 (quattro);

- inferiore a 4 (quattro), e pertanto, dichiara altresì che:

a) - non vi sono soci con partecipazione pari o superiore al 50 per cento;

b) - è presente il seguente socio, con partecipazione:

- totalitaria al 100 per cento, quale socio unico:

- pari o superiore al 50 per cento:

<i>Denominazione completa se persona giudica oppure Cognome e nome del socio se persona fisica</i>	<i>Partita IVA o codice fiscale</i>

c) - sono presenti i seguenti due soci, con partecipazione paritaria al 50 per cento ciascuno:

<i>Denominazione completa se persona giudica oppure Cognome e nome del socio se persona fisica</i>	<i>Partita IVA o codice fiscale</i>

3. di: una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla

- essere Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

- non essere (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e dall'articolo 2 del d.m. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;

- Che la **società di capitale** ha un sistema di amministrazione e controllo disciplinata dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.lgs. n. 6/2003 come segue:

sistema cd. "tradizionale" (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. c.c.), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale"; (**NB: in tal caso l'allegato 2 deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre l'allegato 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);**

sistema cd. "dualistico" (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. c.c.) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza"; (**NB: in tal caso l'allegato 2 deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e dai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre l'allegato 2 deve essere reso da coloro che risultino**

muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)

sistema cd. “monistico” fondato sulla presenza di un “consiglio di amministrazione” e di un “comitato per il controllo sulla gestione” costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, c.c.); (**NB: in tal caso l'allegato 2 deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre l'allegato 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)**

- che gli **institutori o procuratori generali** sono individuati nei seguenti soggetti:
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
- che i soggetti dotati dei **poteri di direzione** sono individuati nei seguenti soggetti:
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
- che gli organi dotati di **poteri di controllo** sono individuati nei seguenti signori:
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
- che l'**Organismo di vigilanza** risulta composto dai seguenti soggetti:
nome e cognome , nato a il , quale Presidente
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il

1. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle forniture dei materiali e/o sulle lavorazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - c) di avere direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 5. prende atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nel *"computo metrico estimativo"* non hanno valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, convenuto **"a corpo"** e, pertanto, fisso ed invariabile e che, quindi, resta a carico dell'impresa stessa l'obbligo di computare, in sede di predisposizione della propria offerta, l'intera opera, facendo riferimento agli elaborati grafici, al capitolo speciale d'appalto nonché a tutti gli altri documenti costituenti l'appalto;
 6. accetta, senza condizione o riserva alcuna, che, in relazione al finanziamento dell'opera di cui al **paragrafo 4.8** della lettera di invito, sarà dato l'avvio delle prestazioni oggetto del contratto;
 7. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla L. 19.3.90, n. 55 e s.m.i.;
 8. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori;
 9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di *"accesso agli atti"*, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di *"accesso agli atti"*, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata;

10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;
11. **Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o che abbiano depositato la domanda di cui all'art. 161, sesto comma, del citato RD 267/1942:** attesta quanto segue (rispettivamente e a secondo della fase):

- a) **Tra la fase di presentazione della domanda di concordato fino all'emissione del decreto di apertura:** ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal Tribunale di nonché dichiarazione attestante: di partecipare alla gara in avvalimento e di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
- b) **Dopo l'emissione del decreto di apertura:** ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice delegato di nonché dichiarazione attestante: di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica i seguenti dati:

domicilio fiscale _____
_____;

codice fiscale _____, partita IVA _____;

13. indica l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ @
_____ autorizzando espressamente la stazione appaltante all'utilizzo di questo
mezzo ai fini delle comunicazioni previste dal Codice;

oppure, (solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri)

indica l'indirizzo di posta elettronica _____ ai fini delle
comunicazioni previste dal Codice;

14. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. n. 383/2001 e smi.

oppure

di essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

15. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n°), l'INAIL (matricola n°) e di applicare il CCNL del settore;

16. **(solo in caso di un'aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete)** che ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. 50/2016 e smi, in qualità di impresa retista indicata/mandataria/mandante, di non partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma prevista dal medesimo Decreto (cfr. Determinazione AVCP n. 3/2013);

(solo per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di imprese – barrare se non ricorre la fattispecie)

17. di partecipare in raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / rete di imprese e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione:

- a) quale **impresa mandataria / capogruppo / organo comune**, a ricevere il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza dalla/e impresa/e mandante/i a tale scopo individuate nelle apposite singole dichiarazioni, e a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e dalla/e stessa/e impresa/e mandante/i;

- b) quale **impresa mandante**, a conferire il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella dichiarazione della stessa impresa, qualificata come mandataria / capogruppo / organo comune, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della presente impresa mandante nonché delle altre imprese mandanti;

- c) di assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo / consorzio ordinario / contratto di rete di tipo verticale o per la parte in verticale nel raggruppamento misto, i seguenti lavori:

a)		per una quota del	%
b)		per una quota del	%
c)		per una quota del	%
d)		per una quota del	%

(solo per consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane, esclusi i consorzi ordinari – barrare se non ricorre la fattispecie)

18. di essere costituito in consorzio:

- tra società cooperative,

- tra imprese artigiane,

- stabile,

e che questo consorzio concorre:

- a) in proprio con la propria organizzazione consortile e non per conto dei consorziati;

- b) per conto del/i sottoelencato/i operatore/i economico/i consorziato/i, del/i quale/i sono allegate appositi DGUE, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dal disciplinare di gara:

	<i>Ragione sociale del consorziato</i>	<i>Sede</i>	<i>Codice fiscale</i>
1			
2			
3			

(solo in caso di ricorso all'avvalimento – barrare se non ricorre la fattispecie)

19. che è carente dei requisiti di cui ai seguenti punti, per i quali ricorre all'avvalimento ai sensi dell'articolo 104 del Codice, rinviano altresì alle dichiarazioni delle imprese ausiliarie, come segue:

- _____, della lettera di invito, per il quale si avvale dell'impresa _____ (codice fiscale _____);

e di cui allega:

- Allegato 3 - DGUE;
- Allegato 2;
- Allegato 4 - dichiarazione integrativa al DGUE;

- d. Allegato 5 - dichiarazione sostitutiva;
 - e. originale o copia autentica del contratto di avvalimento
- 20.** di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., a pena di nullità assoluta del contratto.
- 21.** Di accettare integralmente quanto riportato all'interno del protocollo di legalità nel settore degli appalti pubblici della Prefettura-U.T.G. di Taranto;
- 22.** Di accettare integralmente quanto previsto nel Codice interno di comportamento approvato da questo Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 65 del 18.07.2014;
- 23.** di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali acquisiti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento e alla stipulazione e gestione dell'eventuale contratto, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge, per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione è sottoscritta in data _____.

ALLEGATO "2"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In particolare nelle Società di capitali con:

sistema cd. **"tradizionale"** (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. c.c.), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale" il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);

sistema cd. **"dualistico"** (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. c.c.) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza"; il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);

sistema cd. **"monistico"** fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, c.c.); il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).



**Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:
dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di
educazione e cura per la prima infanzia"**

**COMMA 1, LETT. C) DEL 36/2023 per l'AFFIDAMENTO DEI LAVORI
PER LA: "REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE
DELLA SCUOLA G. PASCOLI"**

Il sottoscritto
nato a Prov. il
residente nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
CODICE FISCALE
in qualità di
dell'impresa
con sede nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
con codice fiscale: Partita IVA:
telefono Fax

DICHIARA

**AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E S.M.I. CONSAPEVOLE
DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ARTICOLO 76 DEL MEDESIMO D.P.R. 445/2000 E S.M.I.,
PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE.**

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una **X** il della dichiarazione che si intende rendere.

- A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonchè per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile;
 - bbis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OPPURE

- Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, c. 1 del D.Lvo 50/2016 e smi, hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato o al comma 5 dell'art. 80 del D.Lvo n. 50/2016 e smi:
-
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....
.....

- B) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. (indicare tutte le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):
-
.....

- C) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.
- D) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto
- E) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di

prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data, _____

Firma digitale del dichiarante

ALLEGATO “3”
DICHIARAZIONE INTEGRATIVA AL DGUE



Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO ART. 50, COMMA 1, LETT. C) DEL 36/2023 per l’AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA: “REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE DELLA SCUOLA G. PASCOLI”

CUP: B35E25000010006

Il sottoscritto
nato a Prov. il
residente nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
CODICE FISCALE
in qualità di
dell’impresa
con sede nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
con codice fiscale: Partita IVA:
telefono Fax
consapevole che la comunicazione recapitata via PEC all’offerente si intende validamente resa a tutti gli ausiliari indicati;

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E S.M.I. CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ARTICOLO 76 DEL MEDESIMO D.P.R. 445/2000 E S.M.I., PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE.

D I C H I A R A

1. che la ditta ha la seguente denominazione o ragione sociale
.....
.....
2. che l'impresa è iscritta nel registro delle Imprese della CCIAA di, per le seguenti attività
.....

ed attesta i seguenti dati:

- n. iscrizione nel registro imprese;
- data di iscrizione.....;
- annotata nella sezione speciale ARTIGIANI con il numero Albo Artigiani
- Già iscritta al registro delle ditte con il n.;
 - Denominazione
 - Sede Data di fondazione
 - Costituita con atto , capitale sociale Euro
 - Durata dell'impresa / data di termine Forma giuridica
 - Oggetto sociale (se necessario, indicare una sintesi)
.....
.....
.....
.....
.....
- Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza ed il codice fiscale)
- Che la **società di capitale** ha un sistema di amministrazione e controllo disciplinata dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.lgs. n. 6/2003 come segue:
 - sistema cd. "tradizionale"** (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. c.c.), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale"; (**NB: in tal caso l'allegato 2 deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre l'allegato 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli istitutori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi**

poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);

- sistema cd. “dualistico”** (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. c.c.) articolato sul “consiglio di gestione” e sul “consiglio di sorveglianza”; (**NB: in tal caso l'allegato 2 deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e dai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre l'allegato 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)**)
- sistema cd. “monistico”** fondato sulla presenza di un “consiglio di amministrazione” e di un “comitato per il controllo sulla gestione” costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, c.c.); (**NB: in tal caso l'allegato 2 deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisce poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre l'allegato 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)**)

- che gli **institori o procuratori generali** sono individuati nei seguenti soggetti:
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
- che i soggetti dotati dei **poteri di direzione** sono individuati nei seguenti soggetti:
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
- che gli organi dotati di **poteri di controllo** sono individuati nei seguenti signori:
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
- che l'**Organismo di vigilanza** risulta composto dai seguenti soggetti:
nome e cognome , nato a il , quale Presidente
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il

3. di non essere stata sottoposta a fallimento;
4. che non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo
5. che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli art. 110 del D.lgs. 50/2016 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
6. che non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
7. che non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
8. che non ha commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
9. che non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
10. che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritieri;
11. che non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
12. di non aver commesso il reato di false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, consapevole della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione è sottoscritta in data _____.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

(firma digitale del legale rappresentante)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

#1

Tipo di documento: _____

Nome: _____

Descrizione: _____

Numero dell'avviso: _____

Numero dell'avviso o bando ricevuto: _____

URL dell'avviso: _____

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

*Denominazione: _____

*Indirizzo: _____

*CAP: _____

*Località: _____

*Paese: _____

*Codice Fiscale: _____

Informazioni relative al Fornitore del Servizio

*Denominazione: _____

*Codice Fiscale: _____

*Sito Web di erogazione servizio: _____

Informazioni sulla procedura di appalto

Dati informativi dell'appalto (Titolo, descrizione breve, etc..)

Informazioni sull'Appalto

***Titolo:** _____

***Breve descrizione dell'appalto:** _____

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente): _____

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei): _____

***Tipologia Appalto:** _____

***Classificazione Scelta del Contraente:** _____

***Lista CPV inerenti l'Appalto:** _____

***Lista dei Lotti:** _____

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:** _____

Telefono: _____

***Indirizzo e-mail:** _____

Informazioni sulla partecipazione ai Lotti

Prego considerare i seguenti requisiti circa la gestione dei lotti in questa procedura di acquisto.

***L'OE può inserire offerta per** _____

***Massimo numero di lotti** _____

***Massimo numero di lotti aggiudicabili** _____

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi

Dati identificativi

***Ruolo:** _____

***Nome/denominazione:** _____

Partita IVA, se applicabile: _____

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e _____

Indirizzo postale

Indirizzo postale

***Via e numero civico:** _____

***Codice postale:**

***Città:**

***Paese:**

Indirizzo Internet o sito web (ove ersistente)

Indirizzo Internet o sito web
(ove ersistente) _____

Persona di contatto

Personne di contatto:

***Persona di contatto:**

***Telefono:** _____

***PEC o e-mail:**

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

***Numero di Addetti**

***Fatturato**

Si tratta di appalto riservato

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

Qual è la percentuale
corrispondente di lavoratori
con disabilità o svantaggi?

Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggi appartengono i dipendenti interessati:

Se la documentazione pertinente è disponibile **si** **no** elettronicamente, indicare

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo web _____

Autorità o Organismo di _____
emanazione

Riferimento preciso della _____
documentazione

Registrazione in elenchi ufficiali

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

***Risposta**

Si

no

*** Fornire il nome
dell'elenco o del
certificato e il numero di
registrazione o
certificazione pertinente,
se applicabile**

Se il certificato di registrazione
o certificazione è disponibile
per via elettronica, si prega di
indicare dove

*** Indicare i riferimenti su
cui si basa la
registrazione o la
certificazione e, se del
caso, la classificazione
ottenuta nell'elenco
ufficiale**

***La registrazione o la
certificazione coprono
tutti i criteri di selezione
richiesti?**

Se la documentazione _____
pertinente è disponibile _____
elettronicamente, indicare

Si no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo web _____

Autorità o Organismo di _____
emanazione

Riferimento preciso della _____
documentazione

Forma di Partecipazione

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

*Risposta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
si		no

* Si prega di indicare il ruolo dell'operatore economico nel gruppo (leader, responsabile di compiti specifici ...)

Identificare gli altri operatori economici che partecipano insieme alla procedura di aggiudicazione

Dove applicabile, nome del _____
gruppo partecipante:

Se la documentazione pertinente è disponibile **si** **no** elettronicamente, indicare

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo web

Autorità o Organismo _____
di emanazione _____

Riferimento preciso della documentazione

Lotti a cui l'OE intende partecipare

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

#1

***Identificativo Lotto**

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti

Legali rappresentanti #1

***Nome:**

***Cognome:**

***Codice Fiscale:**

***Data di nascita:**

***Luogo di nascita:**

Via e numero civico:

Codice postale: _____

Città: _____

Paese: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

Posizione/Titolo ad agire: _____

Se necessario, fornire
precisazioni sulla
rappresentanza (forma,
portata, scopo, firma
congiunta): _____

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA' DI ALTRI SOGGETTI

Imprese Ausiliarie

*L'operatore economico fa affidamento
sulle capacità di altri soggetti per
soddisfare i criteri di selezione della
parte IV e rispettare i criteri e le
regole (eventuali) della parte V?*

***Risposta**

Si

no

#1

***Ragione sociale** _____

***Identificativo** _____

***Attività svolta (per
questa specifica procedura)** _____

***Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della
documentazione):**

Indirizzo web _____

Autorità o Organismo di
emanazione _____

Riferimento preciso della
documentazione _____

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITA' L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

*Risposta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si	no	

#1

***Attività svolta (per questa specifica procedura)** _____

Quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: _____

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

Parte III: MOTIVI DI ESCLUSIONE⁽¹⁾

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

*Risposta fornita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
si	no	

#1

Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Data della condanna** _____

***Durata della condanna**

***Data Inizio** _____ ***Data Fine** _____

***Motivo** _____

***Chi è stato condannato** _____

***Periodo di esclusione** _____

***Data Inizio** _____ ***Data Fine** _____

*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Si	no

#1

*** Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo web _____

Autorità o Organismo di emanazione _____

Riferimento preciso della documentazione _____

*In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Si	no

***Descrivere tali misure** _____

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU #1 C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio

2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

*Risposta fornita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Si	no

***Data della condanna** _____

***Data Inizio** _____ ***Data Fine** _____
***Motivo** _____

***Chi è stato condannato** _____

***Periodo di esclusione** _____

***Data Inizio** _____ ***Data Fine** _____

*Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Si	no

#1

* Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo web _____

Autorità o Organismo di _____
emanazione

Riferimento preciso della _____
documentazione

*In caso affermativo,
l'operatore economico ha _____
adottato misure sufficienti
a dimostrare la sua
affidabilità nonostante
l'esistenza di un
pertinente motivo di
esclusione (autodisciplina
o "Self-Cleaning")?

Si

no

*Descrivere tali misure _____

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione
sulla tutela degli interessi finanziari delle
Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

*Risposta fornita
Si no

Frode - Decreto legislativo 31 marzo #1

2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d)

L'operatore economico ovvero uno dei
soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del
Decreto legislativo 36 del 31 marzo
2023 sono stati condannati con sentenza
definitiva o decreto penale di condanna
divenuto irrevocabile per il motivo indicato
sopra?

*Data della condanna _____

*Durata della condanna _____

*Data Inizio _____ *Data Fine _____

*Motivo _____

*Chi è stato condannato _____

*Periodo di esclusione _____

*Data Inizio _____ *Data Fine _____

*Queste informazioni sono
disponibili gratuitamente
per le autorità in una
banca dati di uno Stato
membro UE?

Si

no

#1

* Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo web _____

Autorità o Organismo di _____
emanazione

Riferimento preciso della _____
documentazione

***In caso affermativo,
l'operatore economico ha
adottato misure sufficienti
a dimostrare la sua
affidabilità nonostante
l'esistenza di un
pertinente motivo di
esclusione (autodisciplina
o "Self-Cleaning")?**

***Descrivere tali misure** _____

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

*Reati di terrorismo o reati collegati ad
attività terroristiche, quali definiti negli
articoli 1 e 3 della decisione quadro
del Consiglio, del 13 giugno 2002,
sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del
22.6.2002). Questo motivo di
esclusione include anche l'incitamento,
il favoreggimento o il tentativo di
commettere un reato, di cui all'articolo
4 di tale decisione quadro*

#1

***Risposta fornita** _____
Si no

***Data della condanna** _____

***Durata della condanna**

***Data Inizio** _____ ***Data Fine** _____

***Motivo** _____

***Chi è stato condannato** _____

***Periodo di esclusione**

***Data Inizio** _____ ***Data Fine** _____

***Queste informazioni sono
disponibili gratuitamente
per le autorità in una
banca dati di uno Stato
membro UE?**

#1

*** Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente,
indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso
della documentazione):**

Indirizzo web _____

Autorità o Organismo di _____
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

***In caso affermativo,
l'operatore economico ha
adottato misure sufficienti
a dimostrare la sua
affidabilità nonostante
l'esistenza di un
pertinente motivo di
esclusione (autodisciplina
o "Self-Cleaning")?**

si

no

***Descrivere tali misure**

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

*Riciclaggio di denaro o finanziamento
del terrorismo, come definito all'articolo
2 della direttiva 2011/36 / UE del
Parlamento europeo ed del Consiglio,
del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e
la lotta alla tratta di esseri umani
e sulla protezione delle sue vittime, e
che sostituisce la decisione quadro del
Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101
del 15.4.2011)*

***Risposta fornita**

si

no

#1

***Data della condanna**

***Data Inizio**

***Data Fine**

***Motivo**

***Chi è stato condannato**

***Periodo di esclusione**

***Data Inizio**

***Data Fine**

***Queste informazioni sono
disponibili gratuitamente**

**per le autorità in una
banca dati di uno Stato
membro UE?**

si

no

#1

*** Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente,
indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso
della documentazione):**

Indirizzo web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

***In caso affermativo,
l'operatore economico ha**

si

no

adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

***Descrivere tali misure**

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Data della condanna**

***Durata della condanna**

***Data Inizio** _____ ***Data Fine** _____

***Motivo** _____

***Chi è stato condannato**

***Periodo di esclusione**

***Data Inizio** ***Data Fine**

#1

*** Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo web

Autorità o Organismo di emanazione _____

Riferimento preciso della documentazione

***In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?**

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si	no

*Descrivere tali misure _____

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso _____

Ulteriori informazioni _____

***Risposta**
si no

***Paese o Stato Membro interessato** _____

***Di quale importo si tratta** _____

***L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle giudiziare o amministrative?**
Si no

***Specificare** _____

***L'operatore economico ha ottemperato od ottemperà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse dovuti, compresi eventuali interessi o multe?**
Si no

***Specificare** _____

*** Se l'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziare o amministrative tale decisione è definitiva e vincolante?**
Si no

***Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione** _____

***Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione**

***Data Inizio** _____ ***Data Fine** _____

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web _____

Autorità o Organismo di emanazione _____

Riferimento preciso della documentazione _____

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Limite ammesso _____

Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Ulteriori informazioni _____

***Risposta**
Si no

***Paese o Stato Membro** _____
interessato

***Di quale importo si** _____
tratta

***L'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni diverse da quelle giudiziarie o amministrative?**

***Specificare** _____

***L'operatore economico ha ottemperato od**
Si no

ottemperà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

*Specificare _____

* Se l'inottemperanza è stata stabilita tramite decisioni giudiziarie o amministrative tale decisione è definitiva e vincolante?

*Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione _____

*Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

*Data Inizio _____ *Data Fine _____

*Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web _____

Autorità o Organismo di emanazione _____

Riferimento preciso della documentazione _____

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha

violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

*Risposta
Si No

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)

*Specificare _____

*In caso affermativo,
l'operatore economico ha
adottato misure sufficienti
a dimostrare la sua
affidabilità nonostante
l'esistenza di un
pertinente motivo di
esclusione (autodisciplina
o "Self-Cleaning")

*Specificare _____

Violazione degli obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

*Risposta
Si No

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)

*Specificare _____

*In caso affermativo,
l'operatore economico ha
adottato misure sufficienti
a dimostrare la sua
affidabilità nonostante
l'esistenza di un
pertinente motivo di
esclusione (Autodisciplina
o "Self-Cleaning")

*Specificare _____

Violazione degli obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

*Risposta
Si No

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)

*Specificare _____

*In caso affermativo,

I'operatore economico ha si no
adottato misure sufficienti
a dimostrare la sua
affidabilità nonostante
l'esistenza di un
pertinente motivo di
esclusione (Autodisciplina
o "Self-Cleaning")

***Specificare** _____

Fallimento

Liquidazione giudiziale

*Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94
co. 5 lett. d)*

*Liquidazione giudiziale - L'operatore economico
è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in
corso un procedimento per la dichiarazione di
liquidazione giudiziale?*

***Risposta**
si no

***In caso affermativo fornire informazioni dettagliate** _____

***Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate** _____

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**
si no

#1

*** Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web _____

Autorità o Organismo di emanazione _____

Riferimento preciso della documentazione _____

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

*Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94
co. 5 lett. d)*

Liquidazione coatta - L'operatore economico è

***Risposta**
si no

oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

*In caso affermativo

fornire informazioni

dettagliate

*Indicare per quali motivi

l'operatore economico
sarà comunque in grado
di eseguire il contratto,
tenendo conto delle
norme e misure nazionali
applicabili in relazione
alla prosecuzione delle
attività nelle situazioni
citate?

*Queste informazioni sono

disponibili gratuitamente

Si

no

per le autorità in una
banca dati di uno Stato
membro UE?

#1

* Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94
co. 5 lett. d)

L'operatore economico è stato ammesso al
concordato preventivo o è in corso una procedura
per l'ammissione?

*Risposta

Si

no

*In caso affermativo

fornire informazioni

dettagliate

*Indicare per quali motivi

l'operatore economico
sarà comunque in grado
di eseguire il contratto,
tenendo conto delle
norme e misure nazionali
applicabili in relazione
alla prosecuzione delle
attività nelle situazioni
citate?

*Queste informazioni sono
disponibili gratuitamente
per le autorità in una
banca dati di uno Stato
membro UE?

#1

* Se la documentazione pertinente relativa è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali - decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. e) e art. art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

*Risposta
si no

*In caso affermativo
fornire informazioni
dettagliate

*In caso affermativo,
l'operatore economico ha
adottato misure sufficienti
a dimostrare la sua
affidabilità (autodisciplina
o "Self-Cleaning")?

*Specificare

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

*Risposta
si no

*In caso affermativo
fornire informazioni
dettagliate

*In caso affermativo,
l'operatore economico ha
adottato misure sufficienti
a dimostrare la sua
affidabilità (autodisciplina

non aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

fornire informazioni dettagliate

False dichiarazioni - Decreto legislativo marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e 31 art. 98 co. 3 lett. b)

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente:
Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023 - art. 94 co. 1 lett. c)
Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?

*Risposta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	si	no

#1

***Data di condanna** _____

***Durata della condanna**

***Data Inizio** _____ ***Data Fine** _____

***Motivazione** _____

***Soggetto che è stato condannato** _____

***Periodo di esclusione**

***Data Inizio** _____ ***Data Fine** _____

***In questo caso, l'operatore economico ha** _____
si _____ no _____

adottato misure sufficienti a dimostrare la sua esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?

***Descrivere tali misure**

2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?

***Risposta**
si no

#1

***Data di condanna**

***Durata di condanna**

***Data Inizio** _____ ***Data Fine** _____

***Motivazione**

***Soggetto che è stato condannato** _____

***Periodo di esclusione**

***Data Inizio** _____ ***Data Fine** _____

***In questo caso, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?**

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si	no

***Descrivere tali misure**

3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2
Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?

4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a

L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?

*Risposta
si no

5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b)

L'Operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?

*Risposta
si no

6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantoufage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

*Risposta
si no

In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale":

*Se la documentazione
pertinente è disponibile si no
elettronicamente, indicare

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web _____

Autorità o Organismo di _____
emanazione

Riferimento preciso della _____
documentazione

Parte IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITA'

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Iscrizione in un registro professionale pertinente

È iscritto nei registri professionali pertinenti tenuti nello **#1**

Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Identificazione lotti _____

Nome del registro _____

URL _____

Iscrizione in albi e registri professionali - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023. **#1**

***Risposta**
si no

Numero registrazione _____

***Motivazione mancata registrazione** _____

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**
si no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web _____

Autorità o Organismo di emanazione _____

Riferimento preciso della documentazione _____

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento **#1** come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Identificazione lotti _____

Nome del registro _____

URL _____

#1

***Risposta**
si no

Numero registrazione

***Motivazione mancata
registrazione** _____

***Se la documentazione** **pertinente è disponibile** **si** **no**
elettronicamente, indicare

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione _____

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di servizi: necessità di autorizzazione particolare

È richiesta un'autorizzazione
particolare per poter prestare il servizio
di cui trattasi nel paese di
stabilimento dell'operatore economico?

***Identificazione lotti**

Art. 100, co. 1, lett. a) d.lgs. n. 36/2023.

Nome del registro

URL

#1

***Risposta**
si no

Numero registrazione

***Motivazione mancata**

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

#1

*** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di servizi: obbligo di appartenenza a una particolare organizzazione

È richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

#1

*Identificazione lotti

Nome del registro

URL

#1

*Risposta

Si

no

Numero registrazione

*Motivazione mancata
registrazione

* Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare

Si

no

#1

*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

B: CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Fatturato annuo generale

Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

#1

*Requisito minimo

*Fatturato

Art. 100, co. 1, lett. b) e co. 11 d.lgs.
n. 36/2023.

* Periodo (Data Inizio,
Data Fine)

*Data Inizio

*Data Fine

*Data Fine

* Se la documentazione

pertinente è disponibile **si** **no**
elettronicamente, indicare

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Fatturato annuo medio

Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

***Numero di Esercizi**

***Requisito minimo**

***Media annua nel periodo**
richiesto

***Informazioni aggiuntive**

*** Se la documentazione** **pertinente è disponibile**
elettronicamente, indicare **si** **no**

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Fatturato medio specifico

Il fatturato annuo medio specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

***Numero di Esercizi**

#1

***Descrizione dominio di**
business

***Requisito minimo**

CPV_{SI}

***Codice CPV**

*** Periodo (Data Inizio, Data Fine)**

* Data Inizio _____ *Data Fine _____

* Data Fine

*Fatturato medio specifico

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

#1

*** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione _____
emanazione _____

Riferimento preciso della documentazione

Fatturato annuo specifico

Il fatturato annuo specifico dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:

*Numero esercizi

***Descrizione dominio di business**

***Requisito minimo**

CPV_ε

*Codice CPV

#1

*** Periodo (Data Inizio, Data Fine)**

*** Data Inizio** _____ ***Data Fine** _____

* Data Fine

***Fatturato specifico annuo**

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione _____

Costituzione o avvio dell'attività dell'operatore economico

Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:

Data di costituzione

Costituzione o avvio dell'attività dell'operatore economico

* Se la documentazione pertinente è disponibile si no elettronicamente, indicare

(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Copertura contro i rischi professionali

L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente:

#1

I letti per i quali si applica il requisito

#1

Identificazione lotti

#1

*** Tipo di assicurazione**

***Requisito minimo**

***Valore assicurazione**

***Come EO mi impegno ad**
ottenere il requisito **Si** **no**
richiesto

***Sono esente**
si no

* Se la documentazione pertinente è disponibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Si	no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web	_____
Autorità o Organismo di emanazione	_____
Riferimento preciso della documentazione	_____

Altri requisiti economici o finanziari

Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:

#1

Lotti per i quali si applica il requisito

Identificazione lotti	_____
-----------------------	-------

* Selezionare il tipo di requisito	_____
------------------------------------	-------

#1

* Descrizione del fabbisogno economico o finanziario	_____
--	-------

*Requisito minimo	_____
-------------------	-------

* Periodo (Data Inizio, Data Fine)

* Data Inizio	_____	*Data Fine	_____
---------------	-------	------------	-------

* Data Fine	_____
-------------	-------

* Valore del requisito	_____
------------------------	-------

#1

* Minimo rating	_____
-----------------	-------

* Descrizione del calcolo dell'indice	_____
---------------------------------------	-------

* Valore dell'indice	_____
----------------------	-------

* Se la documentazione pertinente è disponibile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Si	no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

C: CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di lavori: esecuzione di lavori del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di lavori:

Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

*** Numero minimo di referenze**

Art. 28 co. 1 lett. a) dell'allegato II.12 al d. lgs. 36/2023

#1

*** Requisiti**

I requisiti si applicano ai seguenti lotti

Identificazione lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

***Identificazione lotti**

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatoro Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data Inizio _____ *Data Fine _____

Confidenziale si no

Committente #1

Nome del committente _____

Nome persona di contatto _____

E-Mail persona di contatto _____

Numero di telefono persona di contatto _____

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare
Si no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web _____

Autorità o Organismo di _____
emanazione

Riferimento preciso della _____
documentazione

Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di forniture:

Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

* Numero minimo di _____
referenze

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023

#1

* Requisiti _____

* I requisiti si applicano ai _____
seguenti lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

* Identificazione lotti _____

Referenza

Descrizione referenza	_____
Valore complessivo	_____
Attività svolta dall'Operatore Economico	_____
Valore specifico	_____
Periodo (Data Inizio,Data Fine)	_____
Data Inizio	_____
*Data Fine	_____
Confidenziale	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> si no

Committente #1

Nome del committente	_____
Nome persona di contatto	_____
E-Mail persona di contatto	_____
Numero di telefono persona di contatto	_____
* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> si no

#1

****(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):***

Indirizzo Web	_____
Autorità o Organismo di emanazione	_____
Riferimento preciso della documentazione	_____

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi:

*Durante il periodo di riferimento l'operatore
economico ha prestato i seguenti principali
servizi del tipo specificato. Le amministrazioni
aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni
e ammettere un'esperienza che risale a più di tre
anni prima.*

*** Numero minimo di
referenze** _____

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023

#1

*** Requisiti** _____

I requisiti si applicano ai
seguenti lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

* **Identificazione lotti**

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatoro
Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data
Fine)

Data Inizio

***Data Fine**

Confidenziale

si

no

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di contatto

*** Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

#1

****(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della
documentazione):***

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Tecnici o organismi tecnici per il controllo della qualità

Può disporre dei seguenti tecnici o
organismi tecnici, citando in particolare
quegli responsabili del controllo della

qualità. Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

#1

* Requisito

Risorsa Tecnica #1

Nome

Cognome

*Professione

Esperienza

Altre informazioni

Annidiesperienza presso l'OE

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

*** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Organismi Tecnici #1

*Ragione sociale

Area di esperienza

Altre informazioni

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

#1

*** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Per gli appalti di lavori: tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori

*Nel caso di appalti pubblici di lavori
l'operatoreeconomico potrà disporre
dei seguenti tecnici oorganismi tecnici
per l'esecuzione dei lavori:*

#1

*** Requisito**

Risorsa Tecnica #1

Nome

Cognome

***Professione**

Esperienza

Altre informazioni

Anni di esperienza presso l'OE

*** Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

Si

no

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della
documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Organismi Tecnici #1

***Ragione sociale**

Area di esperienza

Altre informazioni

*** Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

Si

no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della
documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di

emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Strutture Tecniche e Misure per assicurare la Qualità

Utilizza le seguenti strutture e misure tecniche per garantire la qualità. Le strutture di studio e di ricerca sono le seguenti:

#1

* Requisito

* Fornire descrizione

* Queste informazioni
sono disponibili
elettronicamente?

Si no

#1

* Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della
documentazione

Strutture di Studio e Ricerca

Utilizza le seguenti strutture di studio e ricerca:

#1

* Requisito

* Fornire descrizione

* Queste informazioni
sono disponibili
elettronicamente?

Si no

#1

* Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di
emanazione

Riferimento preciso della

Gestione della Catena degli Approvvigionamenti

Sarà in grado di applicare i seguenti sistemi di gestione e tracciamento della supply chain durante l'esecuzione del contratto:

#1

* Requisito

*** Fornire descrizione**

* **Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?**

* Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Esecuzione di verifiche

Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità? La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

#1

* Requisito

*** Verrà consentita
l'esecuzione di verifiche?**

***Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

#1

*** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Misure per la gestione aziendale

L'operatore economico sarà in grado di applicare le seguenti misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto:

#1

* Requisito

* Fornire descrizione

* Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si

no

#1

* Evidenza fornita

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Organico medio annuo

L'organico medio annuo dell'operatore economico negli ultimi tre anni è il seguente:

* Numero minimo di anni

Informazioni ulteriori

#1

* Anno

* Numero dipendenti

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

Si

no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Numero di dirigenti

Il numero dei dirigenti dell'operatore economico negli ultimi tre anni è stato il seguente:

*** Numero minimo di anni** _____

Informazioni ulteriori _____

#1

*** Anno** _____

*** Numero dirigenti** _____

*** Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

Si

no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web _____

Autorità o Organismo di
emanazione _____

Riferimento preciso della
documentazione _____

Abilitazioni di Studio e Professionali

*Indicare i titoli di studio e professionali
di cui sono in possesso lo stesso
prestatore di servizi o imprenditore e/o
(in funzione dei requisiti richiesti
nell'avviso o bando pertinente o
nei documenti di gara) i suoi dirigenti.*

#1

*** Requisiti** _____

#1

Nome _____

Cognome _____

*** Si prega di descrivere la
qualifica educativa o
professionale** _____

Se possibile, indicare
l'identificatore ESCO per
questa qualifica _____

Se possibile, descrivere la
qualifica ESCO _____

Nome di qualifica _____

Numero di qualificazione _____

Data di rilascio della qualifica _____

Organismo emittente _____
qualificazione _____

* Queste informazioni sono disponibili online?
Si no

#1

* Evidenza fornita

Indirizzo Web _____

Autorità o Organismo di emanazione _____

Riferimento preciso della documentazione _____

Strumenti, stabilimenti e attrezzature tecniche

I seguenti strumenti, impianti o attrezzature tecniche saranno disponibili per l'esecuzione del contratto:

#1

Art 28 co. 1 lett. c) dell'allegato II.12
al d. lgs. 36/2023

* Requisito _____

* Fornire descrizione _____

* Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?
Si no

#1

* Evidenza fornita

Indirizzo Web _____

Autorità o Organismo di emanazione _____

Riferimento preciso della documentazione _____

Per gli appalti di forniture: campioni, descrizioni o fotografie senza certificazioni di autenticità

Per gli appalti pubblici di forniture:
L'operatore economico fornirà i campioni,
le descrizioni o le fotografie dei
prodotti da fornire, non
necessariamente accompagnati dalle
certificazioni di autenticità, come richiesti.

* Risposta
Si no

* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare
Si no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web _____

Autorità o Organismo di emanazione _____

Riferimento preciso della documentazione _____

Per gli appalti di forniture: campioni, descrizioni o fotografie con certificazioni di autenticità

Per gli appalti pubblici di forniture:

L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, come richiesti, e provvederà alle certificazioni di autenticità ove del caso

*** Risposta**

si

no

*** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web _____

Autorità o Organismo di emanazione _____

Riferimento preciso della documentazione _____

Per gli appalti di forniture: certificati rilasciati da istituti di controllo della qualità

L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

#1

*** Requisito**

***Risposta**

si

no

***In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:**

*** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITA' E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

#1

*** Requisito** _____

*** Risposta**

no

***In caso negativo,
spiegare perché e
precisare di quali altri
mezzi di prova relativi al
programma di garanzia
della qualità si dispone:**

*** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web

Autorità o Organismo di emanazione

Riferimento preciso della documentazione

Certificati rilasciati da organismi indipendenti su sistemi o norme di gestione ambientale

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta i sistemi o le norme di gestione ambientale prescritte?

#1

*** Requisito**

*Risposta

si no

***In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:**

*** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**
si no

#1

***(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):**

Indirizzo Web _____

Autorità o Organismo di emanazione _____

Riferimento preciso della documentazione _____

PARTE V: RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI QUALIFICATI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

Riduzione del numero dei candidati qualificati

L'operatore economico dichiara che soddisfa i criteri e le regole oggettivi e non discriminatori da applicare al fine di limitare il numero di candidati nel modo seguente:

Nel caso in cui siano richiesti certi certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascuno se l'operatore economico ha i documenti richiesti

***Risposta**
si no

*** Si prega di descriverli** _____

*** Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?**
si no

#1

*** Evidenza fornita**

Indirizzo Web _____

Autorità o Organismo di emanazione _____

Riferimento preciso della _____

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritieri e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000. Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione. Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

***Data**

***Luogo**

INDICE

Documento di gara unico Europeo

1) Modello pag. 1



“REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE DELLA SCUOLA G. PASCOLI”

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”

CUP: B35E25000010006

Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____
il ____/____/____ e residente a _____ prov. _____
via _____
C.F. _____ P.IVA _____

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, institore, o altro soggetto che ha il potere di agire in nome e per conto dell’impresa/società):

Dati relativi all’impresa/società

Ragione sociale: _____

Sede legale: Comune _____ cap _____

Prov. _____ via _____ n. _____

C.F. _____ P.IVA _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

soggetto economico di cui all’art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e s.m.i., in relazione alla fornitura di lavori/beni/servizi a favore del Comune di Monteiasi (TA);
consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;
al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall’art. 3, c.7 L.136/2010 e s.m.i.

COMUNICA

di seguito, gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, aperti presso banche o società Poste Italiane, e le generalità delle persone delegate ad operare su di essi, su cui transiteranno tutti i movimenti finanziari nascenti dalla fornitura di lavori/beni/servizi a favore del Comune di Monteiasi (TA), **impegnandosi altresì a comunicare, entro sette giorni, ogni eventuale modifica:**

1) c/c – IBAN _____

ISTITUTO _____

AGENZIA _____

persone autorizzate/delegate ad operare sul conto (e relativo codice fiscale):

Nome e Cognome: _____

C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____ in _____

2) c/c – IBAN _____

ISTITUTO _____

AGENZIA _____

persone autorizzate/delegate ad operare sul conto (e relativo codice fiscale):

Nome e Cognome: _____

C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____ in _____

3) c/c – IBAN _____

ISTITUTO _____

AGENZIA _____

persone autorizzate/delegate ad operare sul conto (e relativo codice fiscale):

Nome e Cognome: _____

C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____ in _____

inoltre, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 6 della L.136/2010 e s.m.i.;

DICHIARA

- 1) Di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i.;
- 2) Di impegnarsi, nei contratti sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate alla commessa pubblica di cui sopra, ad inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge 136/2010 e s.m.i.;
- 3) Di procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura - ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010;
- 4) Di impegnarsi a mettere a disposizione della stazione appaltante Comune di Monteiasi (TA) tutti i contratti di cui al punto precedente, per le verifiche di legge;
- 5) Di essere consapevole che gli accordi contrattuali con il Comune di Monteiasi (TA) saranno risolti di diritto nel caso in cui le transazioni relative alla commessa pubblica di cui sopra siano eseguite in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;
- 6) Di impegnarsi a riportare sulle fatture emesse nei confronti del Comune di Monteiasi (TA) l'eventuale codice CIG e/o CUP di seguito indicato _____;
- 7) Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 8) Di essere informato che tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti; in difetto di potrà determinare l'impossibilità per questa Amministrazione di dar corso alle relative procedure.

La presente dichiarazione è sottoscritta in data _____

La dichiarazione può essere:

- **sottoscritta in presenza del dipendente addetto;**
 - **sottoscritta e inviata (all'ufficio competente) per posta, via fax o tramite incaricato allegando la fotocopia non autenticata di un documento di identità.**
-

ALLEGATO “6”

DICHIARAZIONE IMPRESA AUSILIARIA

Barrare le caselle interessate e, ove presente “opzione”, barrare il periodo che non ricorre.



**Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione:
dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di
educazione e cura per la prima infanzia”**

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO ART. 50,
COMMA 1, LETT. C) DEL 36/2023 per l’AFFIDAMENTO DEI LAVORI
PER LA ““REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE
DELLA SCUOLA G. PASCOLI”**

CUP: B35E25000010006

Il sottoscritto
nato a Prov. il
residente nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
CODICE FISCALE
in qualità di
dell’impresa
con sede nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
con codice fiscale: Partita IVA:
telefono Fax

AUSILIARIA

dell'impresa _____
cod. fiscale _____ partecipante alla gara in oggetto:

come impresa singola

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto già costituito fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 orizzontale/verticale/misto già costituito fra le imprese:

.....
.....
.....

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
 orizzontale/verticale/misto da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

organo comune mandatario di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete

Oppure

organo comune mandatario di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete

Oppure

impresa retista mandante di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete

Oppure

impresa retista mandante di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete

Oppure

mandante di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete

Oppure

mandatario di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete

IL SOTTOSCRITTO, INOLTRE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E S.M.I. CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ARTICOLO 76 DEL MEDESIMO D.P.R. 445/2000 E S.M.I., PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE.

D I C H I A R A

1. che la ditta ha la seguente denominazione o ragione sociale

.....

2. in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: numero di iscrizione:

attività: codice ATECO:

• **(per le ditte individuali)**

forma giuridica impresa: ditta individuale anno di iscrizione:

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>
		titolare

(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria: anno di iscrizione:

capitale sociale: durata della società:

soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>carica ricoperta</i>

(inoltre, SOLO per le società di capitali)

N.B. QUALORA IL SOCIO DI MAGGIORANZA SIA UNA SOCIETA' ALLEGARE ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA L'ALLEGATO 3 - DGUE E L'ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DGUE

dichiara inoltre che la società ha un numero di soci:

- pari o superiore a 4 (quattro);

- inferiore a 4 (quattro), e pertanto, dichiara altresì che:

a) - non vi sono soci con partecipazione pari o superiore al 50 per cento;

b) - è presente il seguente socio, con partecipazione:

- totalitaria al 100 per cento, quale socio unico;

- pari o superiore al 50 per cento:

<i>Denominazione completa se persona giudica oppure Cognome e nome del socio se persona fisica</i>	<i>Partita IVA o codice fiscale</i>

c) - sono presenti i seguenti due soci, con partecipazione paritaria al 50 per cento ciascuno:

<i>Denominazione completa se persona giudica oppure Cognome e nome del socio se persona fisica</i>	<i>Partita IVA o codice fiscale</i>

3. di: una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla

- essere Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

- non essere (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e dall'articolo 2 del d.m. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;

- Che la **società di capitale** ha un sistema di amministrazione e controllo disciplinata dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.lgs. n. 6/2003 come segue:

sistema cd. "tradizionale" (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. c.c.), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale"; (**NB: in tal caso l'allegato 2 deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre l'allegato 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli istitutori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);**

sistema cd. "dualistico" (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. c.c.) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza"; (**NB: in tal caso**

l'allegato 2 deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e dai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre l'allegato 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)

sistema cd. “monistico” fondato sulla presenza di un “consiglio di amministrazione” e di un “comitato per il controllo sulla gestione” costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, c.c.); (**NB: in tal caso l'allegato 2 deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre l'allegato 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)**

- che gli **institori o procuratori generali** sono individuati nei seguenti soggetti:
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
- che i soggetti dotati dei **poteri di direzione** sono individuati nei seguenti soggetti:
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
- che gli organi dotati di **poteri di controllo** sono individuati nei seguenti signori:
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il
- che l'**Organismo di vigilanza** risulta composto dai seguenti soggetti:
nome e cognome , nato a il , quale Presidente
nome e cognome , nato a il
nome e cognome , nato a il

4. di mettere a disposizione dell'offerente indicato all'inizio i seguenti requisiti, ai sensi dell'articolo 89 del decreto legislativo n. 50 del 2016:
-
-
-

5. di obbligarsi verso il concorrente indicato all'inizio e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione del concorrente medesimo, per tutta la durata dell'appalto, mediante avvalimento, i requisiti contrassegnati ai precedenti punti comunque meglio specificati di cui è carente lo stesso concorrente- e dettagliate nel contratto di avvalimento di cui all'articolo 89, comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., allegato alla documentazione presentata;
6. che:
 - a) non partecipa individualmente in proprio, né in raggruppamento temporaneo o consorzio diverso da quello di cui essa faccia parte in quanto concorrente oltre che ausiliaria;
 - b) non assume il ruolo di ausiliaria di più operatori economici che partecipano separatamente alla gara;
7. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali acquisiti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento e alla stipulazione e gestione dell'eventuale contratto, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge, per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione è sottoscritta in data _____.

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO ART. 50,
COMMA 1, LETT. C) DEL 36/2023 per l’AFFIDAMENTO DEI LAVORI
PER LA: “REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE
DELLA SCUOLA G. PASCOLI”**

CUP: B35E25000010006

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione¹
(D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

nato/a a _____ provincia _____

_____ il _____

residente a _____

via/piazza _____ n° civico _____

in qualità² di

_____ della società _____

partita IVA/Codice Fiscale _____

telefono _____ fax _____

indirizzo PEC _____

¹ Sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

² **Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.**

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

- 1) _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____
- 2) _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____
- 3) _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____
- 4) _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____
- 5) _____ (cognome e nome), nato a _____
prov. _____ il _____

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (*codice in materia di protezione dei dati personali*) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Firma digitale del dichiarante³

N.B.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'Autorità giudiziaria**.

³ La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma.

ALLEGATO “8”

OFFERTA ECONOMICA



Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO ART. 50, COMMA 1, LETT. C) DEL 36/2023 per l’AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA: “REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE DELLA SCUOLA G. PASCOLI”

CUP: B35E25000010006

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell’impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____

In caso di associazione temporanea di imprese/consorzi/contratti di rete, aggiungere: quale organo comune/mandataria della costituenda RTI/Consorzio/contratto di rete

- il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) _____ dell’impresa con sede in _____ C.F. _____ P. I.V.A. _____ quale aderente al contratto di rete/mandante della costituenda RTI/Consorzio/contratto di rete _____;
- il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) _____ dell’impresa

_____ con sede in
 C.F. _____ P. I.V.A.
 quale **aderente al contratto di rete/mandante** della
 costituenda RTI/Consorzio/contratto di rete _____;
 • il sottoscritto (*cognome, nome e data di nascita*) in qualità di (*rappresentante legale, procuratore, etc.*) _____ con sede in
 C.F. _____ P. I.V.A.
 quale **aderente al contratto di rete/mandante** della
 costituenda RTI/Consorzio/contratto di rete _____;

OFFRE/ OFFRONO

per l'appalto dei lavori in epigrafe **un ribasso percentuale** pari a (in cifre) _____ % (in lettere) _____ al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza e aliquota per attuazione delle misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità non soggetti a ribasso

DICHIARA/DICHIARANO

che:

1) i costi relativi alla sicurezza interna o aziendale sono pari ad euro:

- in cifre _____
- in lettere _____

2) i costi della manodopera sono pari ad euro:

- in cifre _____
- in lettere _____

(nel caso in cui i costi della manodopera indicati dal concorrente siano inferiori a quelli indicati dal progettista, ossia siano inferiori ad Euro 129.536,29, lo stesso concorrente dovrà giustificare tale importo in diminuzione. Cfr Quesito del Servizio Supporto Giuridico MIT 2505/2024).

3) di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile

La presente offerta sarà vincolante per 180 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

Firma digitale

L'offerta è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
 - d. Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
ART. 50, COMMA 1, LETT. C) DEL 36/2023 per
l'AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA: “REALIZZAZIONE
DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE DELLA
SCUOLA G. PASCOLI”**

CUP: B35E25000010006

Allegato 9 Attestante il rispetto del principio DSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e dei CAM

Il sottoscritto _____, nato _____ a _____
_____, il _____, C.F. _____
Legale Rappresentante _____ di _____
Codice fiscale _____
Partita IVA _____, avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____
n. ____ CAP _____, PEC _____, in qualità di _____
denominato _____, consapevole
della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non
corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e
ss.mm.ii.

DICHIARA

- che il progetto di che trattasi è coerente con i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
- di assumere l'impegno di rispettare gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali - cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, conformemente

a quanto indicato nella *“Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH”* (<https://pnrr.istruzione.it/principio-dnsh/>) secondo l’ultima versione vigente alla data odierna ed, in particolare, nelle Check list di controllo attinenti ai suddetti interventi, nonché le specifiche previsioni previste negli atti gara e negli elaborati progettuali ivi contenuti;

- di assumere l’impegno di rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al DM 23 giugno 2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi” (GU Serie Generale n.183 del 06-08-2022).

Dichiara, infine, di avere preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
(*Firma digitale*)

ALLEGATO “10”



Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO ART. 50, COMMA 1, LETT. C) DEL 36/2023 per l’AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LA: “REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE DELLA SCUOLA G. PASCOLI”

CUP: B35E25000010006

AUTODICHIARAZIONE DEI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA ULTERIORI PRINCIPI E CONDIZIONI NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR

Il sottoscritto nato a (....)
il C.F. e residente in (....)
via n. indirizzo pec/mail
professione con riferimento alla procedura di affidamento in oggetto in qualità di:

- legale rappresentante
- titolare
- procuratore: specificare _____
- altro: specificare _____

della società con Partita I.V.A.
..... Codice Fiscale con sede legale in
..... (....) via n. C.A.P. Tel.
..... Fax P.E.C. partecipante alla
procedura in oggetto del Soggetto Realizzatore a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vista la
normativa relativa alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi degli articoli 46 e 47 del
D.P.R. 2 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive
dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle
relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di
decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA

- che la realizzazione delle attività affidate prevederà il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali Milestone e Target associati;
- di accettare tutte le condizioni previste dalla documentazione di gara inerenti alla presente misura; e, qualora risultasse aggiudicatario della procedura di affidamento,

SI IMPEGNA

- ad avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto, così come indicato nell'accordo di concessione del finanziamento;
- a garantire il rispetto degli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"),
- il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio delle pari opportunità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa di persone con disabilità,
- a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:
 - una quota pari al 30% di occupazione giovanile;
 - una quota pari al 30% di occupazione femminile;ai fini delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021.
- a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- a rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dal Comune di Montelasi in merito all'attuazione degli interventi anche successive alla pubblicazione della gara;

Luogo e data

Firma

.....

a tal fine allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore/dei sottoscrittori (nel caso di sottoscrizione con firma olografa);
- (in caso di procuratori firmatari) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Allegato 2

Template "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati"

ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241

Il/La sottoscritto/a
nato/a a prov. (....) il
Cod.fiscale
residente a prov. (.....) in viaCAP

in qualità di

- Titolare dell'impresa individuale
- Legale Rappresentante

Ragione sociale

Sede legale: via

CAP Comune prov. (....)

Cod. fiscale

COMUNICA che al / / ⁵⁰

utilizzando il:

- Criterio dell'assetto proprietario⁵¹
- Criterio del controllo⁵²
- Criterio residuale⁵³

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

- il/La sottoscritto/a.

⁵⁰ Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare effettivo/i alla data di selezione del progetto/aggiudicazione della gara.

⁵¹ In tale caso, compilare alternativamente il campo *Opzione 1)* o *Opzione 2)* o *Opzione 3)*.

⁵² Vedi nota 51.

⁵³ In tale caso, compilare il campo *Opzione 4)*.

Opzione 2)

il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. (_____) il

Cod. fiscale

residente a prov. (_____) in via

CAP

Opzione 3)

nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. (_____) il

Cod. fiscale

residente a prov. (_____) in via

CAP

Opzione 4)

poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa\ente, dal momento che *(specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc).*

.....

....., il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome Nome

nato/a a prov. (_____) il

Cod. fiscale

residente a prov. (_____) in via

CAP

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte dell'Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR e/o alla data di aggiudicazione della gara,

coincide

non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]⁵⁴.

Luogo e data

Firma

⁵⁴ Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

COMUNE DI MONTEIASI

Provincia di Taranto

Via Crispi 1
TELEFONO 099.5908911 FAX 099.5901183

REGISTRO ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot. n. 5962

ORIGINALE

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
65	18/07/2014

IMMEDIATAMENTE ESEGIBILE

Numero Rég. servizio

L'anno duemilaquattordici addì diciotto del mese di luglio alle ore 11,15 in Monteiasi, nella Residenza Municipale, con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

Fatto l'appello, risultano rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

NOMINATI	PRESENTI	ASSENTE	CARICA
PRETE Salvatore	X		Sindaco
BUCCI Salvatore	X		Vice Sindaco
CASSONE Angelo	X		Assessore
LEONE avv. Anna Rita	X		Assessore
SANSONETTI Paola		X	Assessore
BUNGARO Ing. Michele		X	Assessore

Presenti n° 4 (Quattro); Assenti n° 2 (Due);

con l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa Marcella CALIA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Salvatore PRETE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita l'adunanza a prendere in esame e ad assumere le proprie determinazioni sulla presente proposta di deliberazione avente il seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO SPECIFICO DEI DIPENDENTI COMUNALI, A NORMA DELL'ART. 54, COMMA 5, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO SPECIFICO DEI DIPENDENTI COMUNALI, A NORMA DELL'ART. 54, COMMA 5, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165.

A conclusione del percorso istruttorio, sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dagli organi competenti, ai sensi dell'articolo 49, 1° comma del T.U. degli Enti Locali 18 agosto 2000, n° 267 di seguito riportati:

- In ordine alla regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE

Il responsabile dell'Area I AA.GG.: Giuseppe MATICHECCHIA

- In ordine alla regolarità contabile: _____

Il responsabile dell'Area II Finanziaria: dott.ssa Giovanna GREGUCCI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 54, comma 5, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, il quale prevede l'obbligo per ciascuna pubblica amministrazione di definire, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integri e specifichi il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal Governo;

VISTO il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla G.U. n. 129 del 4 giugno 2013;

VISTA la delibera n. 75 del 24 ottobre 2013 con cui la CIVIT-ANAC ha definito le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. 165/2001), costituenti un primo documento che consente alle amministrazioni di procedere all'adozione dei singoli codici di comportamento, da adottarsi, ove possibile, entro il 31 dicembre 2013;

ATTESO che nelle predette linee guida sono individuati: l'ambito soggettivo di applicazione delle stesse linee guida, nel quale rientrano tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001; le competenze e la procedura per l'adozione dei singoli codici di comportamento; i soggetti deputati al controllo sull'attuazione e sul rispetto dei codici; gli effetti conseguenti alla violazione degli obblighi contenuti nel codice di comportamento; la struttura del codice di comportamento; e, per quanto riguarda la formulazione dei singoli obblighi sono indicati quali regole del codice di comportamento generale devono trovare una specifica declinazione nel codice di comportamento specifico ed, eventualmente, ulteriori regole rispetto a quelle previste nel Piano triennale della corruzione;

FATTO PRESENTE che il codice di comportamento nazionale o generale ed il codice di comportamento specifico di ciascuna pubblica amministrazione costituiscono, in conformità a quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT con deliberazione n. 72/2013, importanti misure per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno della corruzione;

DATO ATTO che, al fine di favorire la più ampia partecipazione di tutti i soggetti interessati ed in particolare, delle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'amministrazione, le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dalla specifica amministrazione, la ipotesi iniziale del codice di comportamento specifico, redatta dal Segretario Generale dott.ssa Marcella CALIA, è stata pubblicata nel sito istituzione di questo Comune;

CONSIDERATO che entro i termini fissati non è pervenuta alcuna osservazione

VISTA la proposta definitiva del codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali, sottoposta all'esame ed all'approvazione da parte di questo consesso;

VISTO il verbale di seduta datato 14/02/2014 dell'O.I.V.P., annesso al fascicolo della esaminanda proposta di deliberazione, dal quale si evince il parere favorevole senza osservazioni riguardo alla conformità dell'esaminanda proposta di codice di comportamento specifico con le linee guida dettate dalla CIVIT-ANAC con la deliberazione n. 75/2013;

CONSIDERATA la necessità che questa Amministrazione adotti il codice di comportamento specifico, strumento che ha peraltro un notevole rilievo nell'ambito del complesso delle iniziative per la prevenzione della corruzione;

VALUTATA la necessità che l'approvando codice non si limiti a riproporre i principi dettati dal codice di comportamento generale, ma lo stesso integri e specifichi le disposizioni dello stesso DPR n. 62/2013 in funzione delle peculiarità di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che l'approvando codice di comportamento, costituendo anch'esso una delle misure per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, deve essere raccordato con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, di cui sarà un elemento essenziale; e che, quindi, dovrà essere rivisitato ed eventualmente integrato o modificato rispetto al contenuto ed alle misure da prevedersi nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

RICORDATO che in sede di aggiornamento annuale del piano triennale per la prevenzione della corruzione deve necessariamente essere verificato il concreto andamento della applicazione delle norme per la prevenzione della corruzione ivi compreso, quindi, anche il codice di comportamento specifico;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del Codice di comportamento specifico come da proposta sottoposta all'esame di questo consesso;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare, gli articoli 48 e 134, comma 4;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso a norma dell'art. 49 d.lgs. n. 267/2000, del dirigente del settore "Affari generali";

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione non determina oneri né incide sulle entrate né ha ricadute di ordine finanziario, non necessita del parere di regolarità contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di rito, anche, con distinta votazione, per la dichiarazione di immediata esecutività;

DELIBERA

- 1) di approvare, a norma dell'art. 54, comma 5, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il Codice di comportamento specifico dei dipendenti comunali, costituito da n. 16 articoli, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di riservarsi il riesame del predetto Codice in sede di redazione ed approvazione del Pianto triennale per la prevenzione della corruzione, qualora si rendesse necessario adeguarlo ai contenuti dello stesso Piano anticorruzione;
- 3) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.



COMUNE DI MONTEIASI

PROVINCIA DI TARANTO

PROPOSTA

di

CODICE DI COMPORTAMENTO SPECIFICO DEI
DIPENDENTI COMUNALI

approvato dalla Giunta Comunale

con deliberazione n. 65 del 18/07/2014

INDICE

articolo	rubrica
1	Oggetto e destinatari del codice
2	Aggiornamento del codice
3	Regali, compensi ed altre utilità
4	Partecipazioni ad associazioni ed organizzazioni
5	Conflitto di interessi e obbligo di astensione
6	Prevenzione della corruzione
7	Trasparenza e tracciabilità dei flussi processuali
8	Utilizzo dei beni, materiali e strumenti di lavoro
9	Rapporti con gli utenti
10	Rapporti nella vita privata
11	Comportamento in servizio
12	Obbligo di riservatezza
13	Disposizioni particolari per i dirigenti
14	Sanzioni disciplinari e danno all'immagine dell'Ente
15	Vigilanza, formazione, monitoraggio e controllo
16	Pubblicità e trasparenza del codice – Entrata in vigore

Articolo 1
OGGETTO E DESTINATARI DEL CODICE

1. Il presente codice di comportamento⁽¹⁾, definito in attuazione dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165⁽²⁾, Integra e specifica le disposizioni del "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62⁽³⁾, il quale prevede i "doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta" alla cui osservanza sono obbligati i dipendenti di tutte le pubbliche amministrazioni.
2. Le disposizioni del presente codice sono finalizzate a migliorare la qualità dell'attività amministrativa e dei servizi erogati, a contribuire alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità, al rispetto dei su citati principi costituzionali e del principio di esclusività del rapporto di lavoro del dipendente pubblico nonché del principio di indipendenza e di astensione nel caso di conflitto di interesse.
3. Il presente codice costituisce elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.
4. Destinatari del codice generale e del presente codice sono tutti i dipendenti di questo Comune, compresi i dirigenti, il cui rapporto di lavoro è disciplinato in base all'articolo 2, commi 2 e 3, del d.lgs. 165/2001, anche se a tempo determinato e *part-time* ovvero a contratto ed anche se utilizzati presso gli uffici di diretta collaborazione con gli organi di governo dell'Ente.
5. Gli obblighi di condotta previsti dai predetti codici sono estesi, per quanto compatibili:
 - a) ai soggetti incaricati, con qualsiasi tipologia di contratto ed a qualsiasi titolo, di rapporti di collaborazione, di consulenza, di progettazione, di studio;
 - b) ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione degli organi di governo;
 - c) ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano favori in favore di questa Amministrazione;
 - d) ai dipendenti dei soggetti controllati o partecipati da questo Comune.
6. Ai fini di cui ai commi 1 e 5, lettere a), b) e c), nei contratti di lavoro o negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi ovvero nei contratti pubblici relativi a forniture di beni o servizi o lavori, è inserita una disposizione o clausola di tale tenore: "Il dirigente/dipendente/collaboratore/consulente/titolare di organo/incaricato dell'ufficio ovvero L'Impresa fornitrice di beni/servizi/lavori si impegna a rispettare/far rispettare ai propri collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice di comportamento specifico approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. del, e loro successive modificazioni ed integrazioni, per quanto compatibili, la cui violazione può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale oggetto del presente contratto/atto."

(1) (di seguito "codice" o "codice specifico")

(2) (di seguito "d.lgs. 165/2001")

(3) (di seguito "DPR 62/2013" o "codice generale")

Articolo 2
AGGIORNAMENTO DEL CODICE

1. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) e sentiti i pareri dei responsabili della massime strutture dell'ente, cura l'aggiornamento periodico del presente codice attraverso la seguente procedura:
 - a) nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale di questo Comune è pubblicato un apposito avviso pubblico, contenente le proposte di aggiornamento da approvare e l'invito a presentare, entro un congruo termine non inferiore a 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, proposte o osservazioni in merito, attraverso un modulo idoneo alla loro raccolta, da parte del sindaco, dei consiglieri, degli assessori, dei dirigenti, dei dipendenti, dei cittadini di questo Comune; delle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'ente, delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel

- settore; delle associazioni o delle altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi; dei soggetti che operano nel settore; dei soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati da questo Comune, nonché di chiunque altro vi abbia interesse;
- b) le proposte o osservazioni pervenute entro il predetto termine sono valutate dal Responsabile della prevenzione riguardo all'accoglimento o meno delle stesse con una apposita relazione;
 - c) la proposta di aggiornamento, acquisito l'obbligatorio parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) sulla conformità alle linee guida della CIVIT, è sottoposta, unitamente alla predetta relazione del Responsabile della prevenzione, all'approvazione da parte del Consiglio Comunale che tiene conto delle proposte o interazioni o osservazioni pervenute e della risultante della su citata relazione e del parere dell'OIV.
2. Il procedimento di cui al comma 1 si applica anche per l'approvazione del Codice specifico.
 3. Copia del presente codice e delle sue modifiche è pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e consegnata ai dipendenti comunali.

Articolo 3 REGALI, COMPENSI ED ALTRE UTILITÀ

1. E' vietato al dipendente chiedere o sollecitare, per sé o per altri, regali o qualsiasi altra utilità, neppure di modico valore, a titolo di corrispettivo per compiere o aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.
2. E' consentito al dipendente ricevere regali o atti di cortesia commerciale, quali sconti, omaggi o forme di ospitalità o altre utilità d'uso di modico valore, il cui importo non sia superiore, in via orientativa, *non oltre 50 euro* complessivamente nell'arco dell'anno solare da parte dello stesso soggetto, effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia, purché siano comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.
3. Al fini della valutazione dei predetti regali o altre utilità, nei casi di cumulo di più regali, compensi o utilità ciascuno del valore inferiore a quello massimo consentito dal comma 2, si terrà conto del loro valore di mercato in loco accertato tramite la Camera di Commercio.
4. I regali o le altre utilità comunque ricevuti, fuori dei casi consentiti dall'articolo 4 del DPR n. 62/2013 e dal presente articolo, sono immediatamente consegnati all'economista comunale o, qualora si tratti di generi alimentari facilmente deteriorabili, direttamente all'ufficio dei servizi sociali affinché siano devoluti a persone in stato di disagio economico o ad enti pubblici o privati che svolgono attività socio-assistenziale nei confronti di persone bisognose. I beni non deteriorabili sono posti in vendita, per mezzo di asta pubblica, anche annualmente, ed il relativo ricavato è devoluto a favore di indigenti. E' assicurata la tracciabilità delle operazioni di consegna, di valutazione e di devoluzione di detti regali e altre utilità.
5. Per le violazioni alle predette disposizioni si applicano le sanzioni disciplinari previste dall'articolo 3 del CCNL 11 aprile 2008 di seguito indicate:
 - a) la richiesta o sollecitazione di regali o altre utilità è punita con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di undici (11) giorni fino ad un massimo di sei (6) mesi; nel caso di recidiva si applica la misura massima della predetta sanzione disciplinare; nel caso di ulteriore recidiva si applica il licenziamento con preavviso;
 - b) l'accettazione di regali o altre utilità di importo superiore a quello consentito è punita con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di dieci (10) giorni; nell'ipotesi di recidiva si applica la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di undici (11) giorni fino ad un massimo di sei (6) mesi; nell'ipotesi di ulteriore recidiva si applica il licenziamento con preavviso;
6. E' vietato al dipendente accettare, anche informalmente, incarichi di collaborazione di qualsiasi natura o a qualunque titolo, afferenti comunque alle materie di competenza del suo ufficio, da soggetti privati

- persone fisiche o operatori economici - che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza. Ai predetti fini il biennio precedente è calcolato a decorrere dalla data in cui ha avuto inizio il procedimento o il rapporto contrattuale dal quale deriva o è derivato il predetto interesse economico.
- 7. La violazione del divieto di cui al precedente comma 6 comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui alla lettera b) del precedente comma 5;

Articolo 4

PARTECIPAZIONI AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione riconosciuto dall'articolo 18 della Costituzione, il dipendente comunica, entro e non oltre sette giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro ovvero dalla data di decorrenza del rapporto di adesione o di partecipazione ad una associazione o ad una organizzazione, al responsabile della struttura di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi, di natura economica a scopo di lucro o comunque coincidenti con i fini di pubblico interesse propri dei servizi istituzionali del Comune, possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio cui è incardinato. Per le adesioni o appartenenze che riguardano il responsabile ed il segretario generale, la predetta comunicazione è effettuata dal responsabile al segretario comunale e dal segretario comunale al sindaco.
2. Nella fase di prima applicazione la comunicazione di cui al precedente comma 1 deve essere effettuata entro trenta (30) giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice.
3. Sono in ogni caso considerate comprese nel vincolo di cui al comma 1 le iscrizioni ad associazioni che ricevono contributi o altre utilità di qualunque natura da parte dell'ente attraverso l'ufficio cui il dipendente è assegnato.
4. La disposizione di cui al comma 1 non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.
5. Il destinatario della predetta comunicazione, nei successivi trenta giorni, valuta la compatibilità dell'adesione o dell'appartenenza del dipendente alle associazioni o alle organizzazioni ed adotta gli eventuali necessari provvedimenti conseguenziali, quali l'obbligo di astenersi da qualsiasi atto istruttorio o decisorio di uno più procedimenti ovvero, se necessario, l'assegnazione ad altro ufficio.
6. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.
7. Per le violazioni alle predette disposizioni si applicano le sanzioni disciplinari previste dall'articolo 3 del CCNL 11 aprile 2008 di seguito indicate:
 - a) per la comunicazione effettuata dopo il termine previsto dal comma 1 ed a condizione che non si siano verificati uno o più casi concreti di interferenza con le attività dell'ufficio di appartenenza del dipendente si applica il minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a quattro ore di retribuzione;
 - b) qualora la comunicazione non sia mai stata effettuata e si sia verificato un solo caso concreto di interferenza con le attività dell'ufficio di appartenenza del dipendente si applica la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni; si applica: nel caso di recidiva la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da undici giorni fino a sei mesi e nel caso di ulteriore recidiva la stessa predetta sanzione nella misura massima;
 - c) qualora la mancata comunicazione non sia stata effettuata e si siano verificati più casi concreti di interferenza con le attività dell'ufficio di appartenenza del dipendente si applica la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da undici giorni fino a sei mesi; nel caso di recidiva si applica la misura massima della predetta sanzione disciplinare e nel caso di ulteriore recidiva si applica il licenziamento con preavviso.
8. Nelle ipotesi che l'adesione o l'appartenenza ad una associazione od organizzazione possa far risalire, anche indirettamente, ad uno dei dati sensibili di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il dipendente ha diritto di effettuare la comunicazione di cui al comma 1 in forma riservata, consegnandola personalmente al destinatario di cui al primo e secondo comma, e

quest'ultimo ha il dovere di adottare tutte le misure idonee a che tali dati sensibili non siano comunicati o diffusi fuori dei casi consentiti da norme di legge o di regolamento o da provvedimenti del Garante della Privacy.

Articolo 5

CONFLITTO DI INTERESSI E OBBLIGO DI ASTENSIONE

1. Nelle fattispecie in cui possa sussistere una condizione di conflitto di interessi anche potenziale di cui all'articolo 7⁽¹⁾ del Codice generale e all'articolo 6-bis⁽²⁾ della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai fini dell'astensione obbligatoria è presentata immediatamente, non appena ne sia venuto comunque a conoscenza, una comunicazione:
 - a) dal dipendente al responsabile di servizio dell'ufficio di appartenenza;
 - b) dal responsabile di servizio al segretario comunale;
 - c) dal segretario comunale al sindaco;
 - d) dai componenti degli organi interni di controllo al sindaco;
 - e) dai soggetti incaricati di un rapporto di consulenza, di studio, di progettazione al responsabile della struttura competente per materia relativa all'incarico.
2. Nella comunicazione di cui al precedente comma 1 sono indicati: la fattispecie per la quale sussiste l'obbligo di astensione, la causa che determina tale obbligo, come e quando ne sia venuto a conoscenza.
3. La titolarità del potere sostitutivo è assegnata dall'organo che ha provveduto alla nomina dell'organo da sostituire. Nelle ipotesi che l'obbligo di astensione riguardi un componente di un organo di controllo il potere sostitutivo è espletato di diritto dal segretario comunale ovvero, nel caso che anche quest'ultimo debba astenersi ovvero sia assente o impedito, dal vice-segretario comunale o da un responsabile individuato dal sindaco.
4. Qualunque soggetto abbia un interesse a far valere l'obbligo di astensione nei confronti di uno dei soggetti di cui al precedente comma 1 può rivolgere al Sindaco apposita istanza con cui è rappresentata la fattispecie per la quale sussiste tale obbligo ed è chiesto l'intervento del titolare del potere sostitutivo.
5. Il titolare del potere sostitutivo deve, prima di esercitare lo stesso potere, premettere tale circostanza indicando il soggetto che sostituisce.

(1) Art. 7, comma 1, del DPR 16 aprile 2013, n. 62:

"Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

(2) Art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241:

"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

Articolo 6
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1. Il dipendente, nell'espletamento dell'attività amministrativa di sua competenza, rispetta le misure necessarie per prevenire la corruzione e l'illegittimità e, in particolare, le prescrizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione di questo ente.
2. Ogni dipendente presta la sua collaborazione al responsabile per la prevenzione della corruzione, assicurando allo stesso ogni comunicazione di dati e informazioni richiesta.
3. Ogni dipendente con apposita denuncia segnala e consegna in via riservata, di propria iniziativa, al responsabile per la prevenzione della corruzione, oltre che al proprio responsabile, eventuali situazioni di corruzione e di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza e ogni caso ritenuto rilevante ai fini di cui al presente articolo. Il responsabile per la prevenzione della corruzione le registra su un apposito registro riservato.
4. I destinatari delle segnalazioni di cui al comma precedente adottano ogni cautela di legge affinché sia tutelato l'anonimato del segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.
5. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'inculpato; tale ultima circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'inculpato ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento.
6. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 anche se esercitato da titolari di cariche politiche.
7. L'Amministrazione garantisce ogni misura di riservatezza a tutela del dipendente che segnala un illecito nell'amministrazione.
8. Il dipendente che ha effettuato la segnalazione di un illecito, qualora ritenga, a causa di tale segnalazione, di avere subito o di subire una azione discriminatoria nel proprio rapporto di lavoro o nella gestione delle sue funzioni e competenze d'ufficio, consegna, in via riservata, una circostanziata segnalazione al responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale, se ritiene sussistere validi elementi suffraganti la tesi del dipendente, attiva ogni misura utile per ripristinare lo stato "quo ante" alla discriminazione ovvero, se ciò non è possibile, assegna il dipendente ad altro ufficio o struttura in cui quegli atti di discriminazione non possano essere ancora perpetrati. Il responsabile per la prevenzione della corruzione, ove ne sussistano gli estremi, dà notizia rispettivamente all'UPD per l'avvio del procedimento disciplinare ed alla Procura Regionale della Corte di Conti per l'avvio del procedimento per responsabilità erariale per danno patrimoniale e/o all'immagine dell'ente nei riguardi dell'autore della discriminazione.

Articolo 7
TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI PROCESSUALI

1. Al fine di assicurare a chiunque forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse umane di questo ente attraverso l'accessibilità totale ai documenti, alle informazioni e ai dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, il dipendente presta la massima diligenza e collaborazione nell'elaborare, reperire e trasmettere i dati, le informazioni e i documenti oggetto della pubblicazione obbligatoria rispettivamente nell'albo pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.
2. I responsabili dei servizi e i responsabili dei procedimenti sono tenuti, per quanto di rispettiva competenza, a porre in essere quanto necessario per garantire la pubblicazione, in modo tempestivo, regolare e completo, dei documenti, delle informazioni e dei dati, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari e delle misure previste nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

- approvato da questa Amministrazione nonché nel suoi aggiornamenti e delle direttive impartite dal responsabile per la prevenzione della corruzione.
3. Onde consentire il regolare esercizio del diritto di accesso civico di cui all'articolo 5 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nel casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter dello stesso articolo 2, provvede ai sensi del comma 3 del d.lgs. 33/2013.
 4. La mancata o inesatta ottemperanza alle norme vigenti in materia di trasparenza e integrità comporta, in relazione alla loro gravità, l'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui ai commi 5, 6 e 7 dell'articolo 3 del C.C.N.L sottoscritto in data 11 aprile 2008.
 5. Il responsabile della trasparenza segnala i casi d'inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi e delle misure in materia di pubblicazione obbligatoria previsti dalla normativa vigente e dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità all'ufficio dei procedimenti disciplinari, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, nonché al sindaco ed all'OlV, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.
 6. Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi dei processi decisionali, anche al fine di favorire la loro ripetibilità, il segretario comunale, i responsabili di servizio ed i responsabili dei procedimenti provvedono, per quanto di rispettiva competenza, che gli stessi processi decisionali siano espletati attraverso idonei strumenti e programmi informatici e adottano le misure e le modalità necessarie per assicurare la certezza degli autori e del contenuto degli atti e dei provvedimenti interni ed esterni costituenti ciascun procedimento amministrativo nonché della loro riferibilità temporale.
 7. Del rispetto delle su riportate prescrizioni si tiene conto nella valutazione della performance dei dipendenti, dei dirigenti e del segretario generale.

Articolo 8

UTILIZZO DEI BENI, MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

1. Il dipendente utilizza i beni e le strutture, i materiali e le attrezzature, le linee telefoniche e telematiche del Comune di cui dispone esclusivamente per ragioni di ufficio nel rispetto dei vincoli posti dallo stesso ente. Le linee telefoniche e telematiche possono essere utilizzate per fini personali eccezionalmente e soltanto in casi d'urgenza.
2. Con specifico riferimento alle linee telefoniche, alla posta elettronica, ad internet ed agli altri strumenti telematici di cui dispone, il dipendente è obbligato a:
 - a) avvalersi della posta elettronica e della rete internet per le specifiche finalità della propria attività lavorativa, rispettando le esigenze di funzionalità della rete telematica interna;
 - b) utilizzare tali beni per motivi non attinenti all'attività lavorativa soltanto in casi di urgenza e comunque in modo non ripetuto o per un periodo di tempo comunque complessivamente non superiore a trenta minuti nell'arco di ciascun mese solare;
 - c) non inviare - attraverso l'uso improprio degli indirizzi dell'ufficio - messaggi in rete che potrebbero essere indesiderati per i destinatari e creare loro intralcio nell'attività lavorativa.
3. Al dipendente è vietato installare ed utilizzare sul computer in dotazione programmi informatici non forniti dall'Amministrazione e comunque non attinenti alle funzioni e competenze istituzionali.
4. Il responsabile per la prevenzione della corruzione effettua controlli periodici a campione per accertare eventuali violazioni ai predetti obblighi e divieti.
5. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto del Comune a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, tenendo costantemente aggiornato il libretto di marcia di cui ogni mezzo di trasporto deve essere fornito. Il dipendente si astiene dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.
6. La violazione degli obblighi indicati nei precedenti commi sono punibili, secondo la loro gravità, con le sanzioni disciplinari di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 3 del C.C.N.L. datato 11 aprile 2008.

Articolo 9
RAPPORTI CON GLI UTENTI

1. Il dipendente, nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, conforma le sue azioni e i suoi comportamenti alla massima educazione, correttezza, completezza e trasparenza delle informazioni, alla disponibilità nel cercare di dare una legittima soluzione dal punto di vista formale e sostanziale alle istanze ed esigenze degli utenti, alla piena parità di trattamento per fattispecie uguali, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'attività amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori, quali inimicizie anche con il proprio coniuge o parenti e affini.
2. Nelle comunicazioni telefoniche con altri uffici di questa o di altre amministrazioni ovvero con gli utenti il dipendente palesa l'ufficio di appartenenza ed il suo nome e cognome.
3. Nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e posta elettronica il dipendente cerca di rendersi quanto più possibile utile e fornisce risposte e indicazioni il più possibile complete e accurate.
4. Il dipendente addetto ad uffici o servizi a diretto contatto con gli utenti - quali URP, SUAP, SUE, servizi demografici, servizi sociali, tributi, protocollo - ha l'obbligo di rispettare l'orario di apertura al pubblico, posto in evidenza in prossimità di ciascun ufficio interessato e pubblicato sul sito istituzionale del Comune. Il predetto orario è, di norma, uguale quanto ai giorni ed agli orari per tutti gli uffici e sportelli di questo Ente, per non meno di tre giorni settimanali, di cui uno pomeridiano, e per non meno di due ore continuative giornaliere.
5. I predetti uffici a contatto con il pubblico hanno il dovere di fornire ai richiedenti tutte le informazioni, i chiarimenti e le spiegazioni richiesti e comunque utili per facilitare la comprensione del procedimento e la presentazione dell'istanza e dei relativi allegati da parte degli utenti, fornendo loro i relativi modelli.
6. Qualora il dipendente addetto allo sportello non sia in grado di dare in tempo reale le informazioni i chiarimenti, le spiegazioni e i modelli richiesti, offre all'utente la possibilità di fornirli agli stessi, a seconda della loro natura, per via telefonica o fax o per posta elettronica, richiedendone i dati dello strumento prescelto dall'utente, ovvero fissando un apposito incontro di comune accordo con l'utente, entro un breve termine.
7. La violazione degli obblighi indicati nei precedenti commi sono punibili, secondo la loro gravità, con le sanzioni disciplinari di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 3 del C.C.N.L. datato 11 aprile 2008.

Articolo 10
COMPORTAMENTO NELLA VITA PRIVATA

1. Nella gestione dei propri rapporti nell'ambito familiare e sociale, comprese le relazioni extralavorative con altre pubbliche amministrazioni, il dipendente ha l'obbligo di astenersi da qualsiasi comportamento o azione in grado di ledere l'autonomia decisionale o l'imparzialità di giudizio degli organi di governo e di gestione o comunque di arrecare danno anche non patrimoniale all'immagine di questa Amministrazione, quali, a titolo esemplificativo:
 - a) fatte salve le fattispecie di svolgimento di attività retribuite di cui all'art. 53 del d.lgs. 165/2001 previa autorizzazione di questa Amministrazione, esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione o assumere impegni alle dipendenze presso privati o pubbliche amministrazioni o accettare cariche in società costituite a fine di lucro, tranne che si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata a questo Comune e sia all'uopo intervenuta l'autorizzazione del competente organo;
 - b) proporre o promettere ovvero richiedere a terzi vantaggi di qualsiasi tipo ed a qualunque titolo, avvalendosi della posizione di dipendente di questa Amministrazione;
 - c) essere o trovarsi consapevolmente in stati di dipendenza cronica per effetto di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
 - d) comportamenti penalmente perseguitibili;
 - e) utilizzare i documenti, le informazioni e i dati, compresi gli indirizzarli, creati per esigenze del lavoro, al fine di arrecare, direttamente o indirettamente, vantaggi per sé o per altri;

- f) usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio; evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine del Comune.
2. La violazione degli obblighi indicati nei precedenti commi sono punibili, secondo la loro gravità, con le sanzioni disciplinari di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 3 del C.C.N.L. datato 11 aprile 2008.

Articolo 11 COMPORTAMENTO IN SERVIZIO

1. Il dipendente deve utilizzare la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1176 c.c.), improntare il proprio lavoro alla logica del risparmio (quali: buon uso delle utenze di elettricità, provvedendo a spegnere gli interruttori degli impianti illuminanti al termine dell'orario di lavoro; spegnimento del computer e della stampante al termine dell'orario di lavoro; riciclo della carta per minute; utilizzo parsimonioso dei materiali di cancelleria, etc.); ricercare le migliori soluzioni per l'organizzazione del proprio lavoro anche con riferimento alle interazioni con altri dipendenti e uffici.
2. Particolari obblighi del dipendente:
- a) osservare le disposizioni attinenti alle modalità di espletamento del servizio contenute nelle fonti di diritto (disposizioni legislative e regolamentari, contratti collettivi nazionali e decentrati), nelle direttive e disposizioni di servizio di competenza del segretario generale, del responsabile per la prevenzione della corruzione, del responsabile della trasparenza e dei rispettivi dirigenti;
 - b) osservare l'orario di servizio e di lavoro, nonché l'orario di apertura dell'ufficio al pubblico;
 - c) raggiungere la propria postazione di lavoro immediatamente dopo avere registrato, attraverso il personale e corretto utilizzo del sistema di rilevamento, il proprio ingresso nella sede di lavoro; e conservare il proprio badge elettronico con la massima attenzione e nel caso di smarrimento richiederne un altro all'ufficio personale;
 - d) essere identificabile da parte degli utenti attraverso un apposito tesserino di riconoscimento apposto in evidenza sul proprio abito o divisa ovvero attraverso una targa apposta sulla propria scrivania, da cui si rilevi il cognome e nome nonché il profilo professionale;
 - e) astenersi durante l'orario di lavoro dal sostare in locali interni diversi da quelli del proprio ufficio o all'esterno dalla sede di lavoro, salvo che non sia stato autorizzato per esigenze di servizio;
 - f) svolgere le funzioni o le mansioni di competenza con la massima diligenza nel rispetto del principio di buona amministrazione;
 - g) presentare la richiesta di congedo ordinario o straordinario ovvero di permesso in tempo utile onde evitare disservizio ai colleghi ed agli utenti, in conformità alle modalità e nei termini previsti dalle norme regolamentari e dalle direttive del responsabile del servizio;
 - h) comunicare immediatamente all'ufficio personale ed al proprio ufficio l'assenza determinata da un evento imprevedibile ovvero l'infortunio sul posto di lavoro e consegnare nel termine prescritto il certificato medico in caso di malattia;
 - i) rispettare, nella trattazione dei procedimenti ad iniziativa di parte, l'ordine cronologico delle istanze, salvo diverso ordine di priorità stabilito dal dirigente o dal capo ufficio.
 - j) comunicare con immediatezza al proprio dirigente l'impossibilità di adempiere con regolarità ai propri compiti assegnati indicandone i motivi e qualunque altra notizia relativa a fatti o atti da cui possano conseguire danni patrimoniali o d'immagine per l'ente;
 - k) tenere una condotta improntata ai principi basilari di correttezza professionale e di buona educazione verso gli amministratori, i superiori gerarchici, i colleghi e nei riguardi degli utenti;
 - l) indossare un abbigliamento consono che risponda ad esigenze di decoro e di buon gusto;
 - m) avere cura dei locali, dei beni mobili e degli strumenti a lui affidati, di utilizzarli nell'esclusivo interesse dell'ente, avendo cura a che non siano danneggiati dalla propria o altrui attività;
 - n) osservare gli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro, in modo che non consegua danno o disservizio a sé stesso, ai colleghi di lavoro e agli utenti;
 - o) rispettare il divieto di fumo nella sede di lavoro;

- b) durante l'orario di servizio e nel turno di reperibilità non far uso di sostanze alcoliche e stupefanti o psicotrope;
 - q) comunicare, non appena ne abbia avuto conoscenza, al responsabile per la prevenzione della corruzione l'avvio nel suo confronti di qualsiasi procedimento penale.
2. La violazione degli obblighi indicati nei precedenti commi sono punibili, secondo la loro gravità, con le sanzioni disciplinari di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 3 del C.C.N.L. datato 11 aprile 2008.

Articolo 12 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

1. Il dipendente è tenuto al rigoroso rispetto del segreto d'ufficio e di ogni ulteriore obbligo di riservatezza nell'esercizio delle sue funzioni. In particolare, fuori dai casi consentiti dalla normativa vigente, è tenuto a non fornire informazioni in merito ad attività istruttorie, ispettive o di indagine in corso nel proprio e negli altri uffici del Comune; non deve anticipare le domande che si intende formulare nel corso delle audizioni degli interessati e dei controinteressati ad un procedimento e, in generale, durante lo svolgimento dell'istruttoria. È altresì obbligato a non pronunciarsi in merito a provvedimenti relativi ai procedimenti in corso, prima che siano stati ufficialmente deliberati e comunicati formalmente alle parti, salvo gli obblighi informativi derivanti dalla normativa. Dà accesso alle informazioni a coloro che ne hanno titolo, nel rispetto del segreto d'ufficio, delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e del sopra descritto obbligo di riservatezza.
2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali di categoria, il dipendente si astiene da dichiarazioni attinenti alle attività del Comune da cui possa conseguire detrimento all'immagine dell'Amministrazione rese pubbliche ovvero diffuse con qualunque mezzo, compresi gli organi di stampa o di informazione ovvero strumenti informatici. Gli interventi su questioni strettamente tecniche in rappresentanza dell'Amministrazione devono essere preventivamente autorizzate dal Sindaco, facendone menzione.
3. La violazione degli obblighi indicati nei precedenti commi sono punibili, secondo la loro gravità, con le sanzioni disciplinari di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 3 del C.C.N.L. datato 11 aprile 2008.

Articolo 13 DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I RESPONSABILI DI P.O.

1. I responsabili di P.O. sono tenuti ad assumere atteggiamenti leali e trasparenti, impegnati al miglioramento della qualità delle attività svolte nonché adottare un comportamento esemplare ed imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa ed avere un comportamento integerrimo.
2. Essi devono assumere tutte le iniziative necessarie per il benessere organizzativo, con particolare riferimento alla instaurazione di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, garantendo un intervento immediato nei casi di conflitto che si determina tra gli stessi. Devono inoltre assegnare l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a disposizione e, più in generale, devono garantire una equa ripartizione dei carichi di lavoro. Devono affidare gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione. Della violazione di queste previsioni, ferma restando la maturazione di responsabilità disciplinare o di altro genere di responsabilità, si tiene conto nella valutazione nell'ambito dei fattori riferiti alle capacità manageriali.
3. Il responsabile di P.O. dichiara nel contratto di lavoro l'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e nel corso dell'incarico l'interessato consegna, entro il 31 gennaio di ogni anno, al segretario comunale apposita dichiarazione, rilasciata a norma degli articoli 46 e 47 del D.P.R n. 445/1990, sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al predetto d.lgs.39/2013.

4. L'ufficio per il personale verifica, con periodicità annuale, attraverso la consultazione del casellario giudiziale, l'insussistenza di sentenze, misure o procedimenti ostantivi a ricoprire incarichi presso le pubbliche amministrazioni.
5. E' dovere del responsabile:
 - a) svolgere con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, perseguire gli obiettivi assegnati e adottare un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico;
 - b) assumere atteggiamenti leali e trasparenti e adottare un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa;
 - c) curare che le risorse assegnate al suo settore siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali;
 - d) vigilare sul rispetto da parte dei propri collaboratori dei codici di comportamento ed, in particolare, sulla presenza sul posto di lavoro assicurandosi che le assenze per ragioni d'ufficio siano preventivamente autorizzate ed annotate su un apposito registro nonché registrate in uscita ed in entrata attraverso il sistema di rilevamento elettronico delle presenze;
 - e) autorizzare e vigilare a che i dipendenti fruiscano dell'orario flessibile di lavoro e del permesso di assentarsi temporaneamente dal posto di lavoro per le ragioni e nei limiti previsti dalla legge e dai regolamenti nonché dai contratti collettivi;
 - f) curare, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assumere iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.;
 - g) assegnare l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione; affidare gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione;
 - h) effettuare periodicamente le rilevazioni dei carichi di lavoro dei propri collaboratori finalizzate ad evitare eventuali deviazioni dovute alla negligenza di alcuni dipendenti;
 - i) svolgere la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità, rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti;
 - j) intraprendere con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito; attivare e concludere, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnalare tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvedere ad inoltrare immediata denuncia alle competenti autorità giurisdizionali;
 - k) nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adottare ogni misura idonea affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.
 - l) evitare, nei limiti delle sue possibilità, che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti possano diffondersi;
 - m) favorire la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti del Comune;
 - n) diramare ai propri collaboratori direttive, anche specifiche in relazione alla loro peculiare natura, per l'adeguato utilizzo di beni, strumenti e attrezzature assegnate all'ufficio, onde perseguire l'efficienza e l'economicità dell'attività amministrativa.

Articolo 14 SANZIONI DISCIPLINARI E DANNO ALL'IMMAGINE DELL'ENTE

1. La violazione dei doveri contenuti nel presente codice di comportamento, compresi quelli afferenti all'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare.

Articolo 16
PUBBLICITÀ E TRASPARENZA DEL CODICE – ENTRATA IN VIGORE

1. Il responsabile del settore "Affari generali" cura che il codice generale ed il codice specifico, nonché i loro successivi aggiornamenti, siano pubblicati, unitamente ai vigenti codici disciplinari del segretario comunale, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale di questo Comune, al fine di consentire il libero ed incondizionato esercizio del diritto di accesso a quanti ne abbiano interesse.
2. Il presente Codice è trasmesso tramite e-mail a tutti i propri dipendenti, ivi compresi i titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione del vertice politico, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo e ai componenti degli organi di controllo interno; assicura altresì un'adeguata attività formativa.
3. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento di un incarico, copia del presente codice di comportamento è consegnata ai nuovi assunti ed ai soggetti incaricati, con rapporti comunque denominati.
4. Il presente codice sarà aggiornato periodicamente anche in rapporto agli adeguamenti annuali del piano di prevenzione della corruzione.
5. Il presente codice entra in vigore lo stesso giorno in cui diviene efficace la deliberazione con cui è stato approvato.

Il presente verbale, redatto in conformità alla volontà espressa dalla Giunta Comunale, viene sottoscritto a norma di legge come segue:

IL PRESIDENTE
(Salvatore PRETE)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Marcella CALIA)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area AA.GG. attesta che copia della presente deliberazione, a cura dell'ufficio Segreteria, è in corso di pubblicazione da oggi all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale del Comune www.comune.montelasi.ta.it e vi rimarrà per 15 gg. e contestualmente viene trasmessa in elenco n. 5962 ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi degli articoli 124 e 125 del T.U.E.L. del 18 agosto 2000, n° 267.

IL RESPONSABILE DELL'AREA I AA.GG.
(Giuseppe MATICHECCHIA)

Montelasi, 12.08.2014

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.E.L. di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, il giorno 12.08.2014

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°);
 poiché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3°).

IL RESPONSABILE DELL'AREA I AA.GG.
(Giuseppe MATICHECCHIA)

Montelasi, 12.08.2014



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

PROTOCOLLO DI LEGALITA' ***NEL SETTORE DEGLI APPALTI PUBBLICI***

PREMESSO

- che il settore dei lavori pubblici è da tempo all'attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, che ravvisano, pertanto, la necessità di un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire dette infiltrazioni;
- che è stato riscontrato che spesso l'infiltrazione mafiosa tende ad annidarsi in particolari settori di attività che si pongono a valle dell'aggiudicazione, come quelle legate al ciclo degli inerti ed altri settori collaterali;
- che proprio i contratti a valle dell'aggiudicazione di opere di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, a meno che non assumano la forma del subappalto ed assimilati di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", sono sottratti al sistema delle verifiche antimafia;
- che il 23 giugno 2010, il Ministro dell'Interno ha adottato la Direttiva ai Prefetti recante "Controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali" nella quale si pone l'accento sulla necessità di estendere i controlli e le informazioni antimafia in tali ambiti di attività, attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli di legalità che impegnino le stazioni appaltanti ad estendere la richiesta delle verifiche antimafia a tutti i contratti esclusi per limiti di valore (cosiddetti sottosoglia) ovvero a tutte quelle attività che, nell'ambito dei contratti soprasoglia, finiscono per essere di fatto esenti da ogni forma di controllo in quanto assegnate in forme diverse da quelle del subappalto e assimilati, per le quali non è prevista alcuna forma di controllo in tema di antimafia;
- che in data 10 maggio 2010 è stato sottoscritto dal Ministero dell'Interno e dalla Confindustria un protocollo di legalità volto ad incrementare i meccanismi di contrasto alla criminalità organizzata;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

RITENUTO

pertanto che la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza nel settore suindicato possa meglio essere perseguita mediante la sottoscrizione tra pubbliche amministrazioni, enti pubblici e/o concessionari di opere e servizi pubblici e Prefettura di Taranto (di seguito indicati, rispettivamente, come “stazione appaltante” e “Prefettura”, ovvero entrambe come “parti”) del presente “Protocollo di legalità”- redatto su protocollo tipo predisposto da numerose Prefetture e sul quale il Ministero dell’Interno ha espresso il proprio nulla-osta - finalizzato alle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, attraverso l’estensione delle cautele antimafia - peraltro nella forma più rigorosa delle informazioni del Prefetto - all’intera filiera degli esecutori e dei fornitori anche negli appalti di lavori pubblici sottosoglia, in base alla normativa generale in tema di antimafia di cui al D. Lgs. 490/94 ed al D.P.R. 252/98, nonché attraverso il monitoraggio costante dei cantieri e delle imprese coinvolti nell’esecuzione delle opere tramite i Gruppi Interforze di cui al D.M. 14/03/2003;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

Le Parti convengono di procedere alla sottoscrizione del presente Protocollo di legalità che, attraverso l’estensione dei controlli antimafia nel settore delle opere pubbliche, mira ad incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa, garantendo altresì la trasparenza nelle procedure di affidamento e di esecuzione delle opere.

Art. 2 - Controlli antimafia

Le stazioni appaltanti pubbliche firmatarie del presente protocollo si impegnano a richiedere alla Prefettura le informazioni antimafia di cui all’art.10 D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, oltre che nei casi ivi contemplati, anche per gli appalti e le concessioni di lavori pubblici di importo pari o superiore a € 250.000,00, per i subcontratti di lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore a € 50.000 e in ogni caso, indipendentemente dal valore, nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi “sensibili”, indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

(qualora non debbano essere assimilati a subappalti ai sensi dell'art.118 D.L.vo 12.4.2006, n.163), servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere; fornitura di servizi di logistica di supporto (tipicamente vitto ed alloggiamento del personale).

Art. 3 - Informativa antimafia

Ai fini di una più approfondita attività di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nell'esecuzione dei lavori, la stazione appaltante acquisirà tutti i dati delle imprese partecipanti alle gare e delle eventuali imprese sub-contraenti con riferimento anche al legale rappresentante ed agli assetti societari, nonché i relativi certificati camerali con dicitura antimafia.

Esperite le procedure, prima di procedere alla stipula dei contratti o alla conclusione degli affidamenti ovvero prima di procedere all'autorizzazione dei sub-contratti o dei sub-affidamenti, i dati suddetti e i relativi certificati camerali dovranno essere comunicati alla Prefettura ai fini del rilascio delle informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998.

Decorsi quarantacinque giorni dalla richiesta ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, la stazione appaltante procederà anche in assenza dell'informativa, previa acquisizione del certificato camerale con dicitura antimafia.

Qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la stazione appaltante non procede alla stipula del contratto di appalto, ovvero revoca l'aggiudicazione o nega l'autorizzazione al subappalto, e intima all'appaltatore o concessionario di far valere la risoluzione del subcontratto.

Nel caso in cui la società o l'impresa nei cui riguardi devono essere rilasciate le informazioni abbia la sede legale nel territorio di altra provincia, la stazione appaltante inoltrerà la richiesta alla Prefettura – U.T.G. competente, indirizzandola per conoscenza alla Prefettura della Provincia di Taranto e segnalando, ove si tratti di contratti o sub-contratti per i quali non sussiste l'obbligo di acquisire le informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, che le stesse vengono acquisite in attuazione del presente Protocollo.

Art. 4 – Clausole

Allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui sopra, la stazione appaltante prevede nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione o nel capitolato:

1. che la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono sottoposte a condizione risolutiva e che la stazione appaltante procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

2. l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
3. l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa aggiudicataria.

Art. 5 – Monitoraggio

Le imprese appaltatrici dovranno impegnarsi a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

La stazione appaltante manterrà una banca dati delle imprese aggiudicatarie di contratti di appalto e concessione per un importo pari o superiore a € 250.000,00 e delle imprese sub-appaltatrici o comunque esecutrici di opere o lavori di importo pari o superiore a € 50.000,00, ovvero per i servizi e forniture di cui all'art. 2, indipendentemente dall'importo, con l'indicazione degli organi sociali e di amministrazione nonché dei titolari delle imprese individuali e la trasmetteranno periodicamente (ogni 2 mesi) in formato elettronico alla Prefettura.

Oltre alle informazioni e certificazioni antimafia, la Prefettura potrà effettuare le attività di accertamento di cui al presente protocollo attraverso accessi mirati del Gruppo Interforze costituito ai sensi del Decreto interministeriale 14/03/2003, come previsto dalla legge 94/2009 e relativo regolamento attuativo.

Art. 6 - Informativa atipica

Nell'applicazione del presente Protocollo, i controlli che diano un esito corrispondente alle informazioni di cui al combinato disposto dell'art. 1, septies, D.L. 6/9/1982 n. 629 (conv. nella legge 12/10/1982, n. 726) e dell'art. 10, comma 9, DPR 3/6/1998 n. 252 (cd. Informazioni atipiche) consentono alla stazione appaltante di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere dalla procedura e da ogni subcontratto l'impresa cui le informazioni si riferiscono con conseguente risoluzione dei contratti in corso.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

Art. 7 - Informazioni e denuncia di richieste illecite

La stazione appaltante si impegna, sia direttamente sia con apposite clausole da inserire nei bandi e negli appalti, a far sì che le imprese appaltatrici e le eventuali imprese sub-contratti presentino autonoma denuncia all'Autorità giudiziaria di ogni illecita richiesta di denaro od altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso della esecuzione dei lavori nei confronti di un suo rappresentante o di un suo dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura.

Art. 8 - Subappalti

La stazione appaltante valuterà la possibilità di inserire nei bandi e nei contratti clausole volte a limitare i subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Art. 9 - Verifica dell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi

La stazione appaltante verificherà, anche ai fini dell'aggiudicazione definitiva, il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché di pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte delle imprese appaltatrici e delle eventuali imprese subappaltatrici.

Il pagamento del corrispettivo all'impresa appaltatrice ovvero subappaltatrice sarà in ogni caso subordinato alla previa acquisizione del certificato DURC (documento unico di regolarità contributiva) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio.

Art. 10 - Sicurezza sul lavoro

La stazione appaltante si impegnerà affinché l'affidamento di ciascun appalto tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e l'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificherà (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'impresa appaltatrice e l'eventuale impresa sub-appaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della legge 136/2010, richiamando nei bandi di gara l'obbligo all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale e specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

Art. 11 - Flussi finanziari

Allo scopo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito dei rapporti contrattuali connessi con l'esecuzione dei lavori o con la prestazione di servizi o forniture e per prevenire eventuali fenomeni di riciclaggio, ma anche altri gravi reati (es. corruzione), la stazione appaltante è chiamata al rispetto delle disposizioni normative contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" come modificato dal D.L. 187/2010, conv. in L. 217/2010. Essa, pertanto, è tenuta ad inserire nei contratti di appalto o di concessione o nei capitolati, l'obbligo a carico dell'appaltatore o concessionario di effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie, relative all'esecuzione del contratto di appalto o della concessione, esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati, vale a dire le banche e Poste Italiane S.p.A.

La medesima stazione appaltante provvederà altresì a verificare l'inserimento da parte delle imprese appaltatrici o concessionarie nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti di analoga clausola.

In entrambi i casi, in caso di violazione, si procederà alla risoluzione immediata del vincolo contrattuale, nonché alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto.

Art.12 - Controlli per le esecuzioni affidate al massimo ribasso

Nel caso di appalti affidati con il criterio del prezzo più basso, le aggiudicazioni disposte a favore di offerte che superano la soglia di anomalia così come individuata ai sensi delle vigenti disposizioni del D.Lgs. 163/2006, saranno oggetto di specifica comunicazione alla Prefettura di Taranto che potrà interessare gli enti ed organismi di controllo per le necessarie verifiche.

Art. 13 - Pianificazione dei controlli sul rispetto degli obblighi delle imprese

Presso la Prefettura è costituito un tavolo operativo finalizzato a elaborare, anche in relazione all'emersione di elementi sintomatici di possibili situazioni di irregolarità, mirate pianificazioni aventi ad oggetto il coordinato esercizio, da parte degli organismi competenti, di puntuali verifiche sulle imprese operanti nei cantieri di opere pubbliche, aventi ad oggetto:

- Il regolare impiego della manodopera;
- Il rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- L'osservanza della normativa antinfortunistica;
- Il regolare assolvimento degli obblighi contributivi;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

- L'adempimento degli obblighi fiscali.

Al tavolo operativo partecipano i rappresentanti della Prefettura, e di tutti gli enti ed organismi legittimati allo svolgimento dei controlli previsti dal presente articolo.

Possono essere invitate al tavolo operativo le organizzazioni sindacali e datoriali del settore edile, la Cassa Edile ed il CPT.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 - Efficacia giuridica del Protocollo di legalità

Al fine di assicurare l'obbligatorietà del rispetto delle *clausole* indicate nel presente protocollo, la stazione appaltante firmataria ne curerà l'inserimento nei bandi, prevedendone di conseguenza l'inclusione in tutti i contratti di appalto di lavori di importo pari o superiore a € 250.000.

In particolare, la stazione appaltante riporterà nei contratti le clausole elencate in allegato al presente protocollo e che ne forma parte integrante, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto.

Il presente protocollo ha la durata di 2 anni decorrenti dal giorno della sottoscrizione.

Taranto, 21 dicembre 2011



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

Allegato

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto il 21.12.2011 presso la Prefettura di Taranto, tra l'altro consultabile al sito www.prefettura.it/taranto, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Taranto

altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, nonché la possibilità per la stazione appaltante di escludere l'impresa destinataria di informazioni atipiche. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art.3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto.



COMUNE DI MONTEIASI

Provincia di TARANTO

DETERMINAZIONE

Determina nr. 413 Data Determina 12/11/2025

Settore: AT - 3^ AREA URBANISTICA E LLPP

Servizio: LLPP - UFFICIO URBANISTICA

OGGETTO

"REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN MONTEIASI NEL CORTILE DELLA SCUOLA G. PASCOLI"
CUP B35E25000010006. Determinazione a contrarre.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

visto di REGOLARITA' CONTABILE

Data 12/11/2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to FORNARI ANNALISA
